IL POPOLO ROMANO

ANNO XX. — Numero 355. **50,000 COPIE AL GIORNO** Sabato, 24 Dicembre 1892.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* Popolo Romano Roma.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 – Semestre L. 12 – Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 – Sem. L. 20 – Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 20.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 – di 75 L. 6 – di 150 L. 15 – in più da convenirsi. – Cesne di ringraziamento di cinque linee L. 2.
In Cronaca L. 1 la linea. *Prima Pagina* cent. 75. *In terza pagina* cent. 75. *In quarta pagina*, giustesse di 5 colonne, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alla 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 8 del mattino.

Situazione in Francia

La situazione politica creata in Francia dagli scandali per l'affare del Panama si aggrava perchè ogni giorno che passa, nuovi incidenti, nuove denunzie,commette a calunnie audaci, s'incalzano in guisa da produrre una lenta disorganizzazione morale che fa perdere forza e consistenza agli ordini costituiti.

Il ministero Loubet ha tentato di resistere all'invasione del potere politico sul giudiziario, che è la base e la garanzia di una società civile ben ordinata, ma dovette cedere.

Il nuovo ministero Ribot nel succedergli ha cercato e cerca di salvare il salvabile con qualche sito energico, del quale volle serbata l'iniziativa al potere giudiziario, ma non è riuscito a far cessare la Commissione d'inchiesta parlamentare, che ci riporta completamente all'epoca della Convenzione!

Nessuno è più sicuro dall'oggi al domani. I giornali peggiori hanno preso il sopravvento, perchè i migliori avendo soffiato anch'essi nel fuoco nel primo periodo, ora, che misurano le conseguenze, non sanno o non possono nè ritrarsi, nè frenare: sicchè si è arrivati al punto che i giornali del *boulevard* denunziano ogni giorno Tizio, Caio e Sempronio e la Commissione cessuente apre subito l'istruttoria contro i denunziati, se anche sono innocenti.

Si è giunti a tale che un ex prefetto di polizia presenta delle liste di qualche centinaio di deputati quali compromessi e la marea con tutte le sudicerie smesse è ormai giunta fino ai gradini dello scalone dell'Eliseo, tanto che a base di reticenti rivelazioni si attenta perfino alla fama illibata di un uomo che ha saputo ispirare in Europa il più grande rispetto, il Presidente Carnot.

Dove possa finire questa marcia trionfale di una lava che tutto abbrucia e inaridisce non è facile prevedere. Alla devastazione nel campo politico e morale aveva finora resistito campo politico e morale aveva finora resistito attivo e laborioso, fidente fin qui nella saldezza morale delle istituzioni, rimane attonito e colpito nei suoi più vivi sentimenti da questa improvvisa catastrofe morale, che si allarga e si espande, senza che si sappia ove posa finire: ma se questo stato di cose, peggiorando, dovesse protrarsi, quale forza integra rimarrebbe ancora per frenare una violenza?

La stampa europea, preoccupata di questa situazione, non addebita la responsabilità alla fiacchezza e alla debolezza del governo. E può essere che in questa censura vi sia del vero, ma bisogna pur farsi un criterio delle condizioni speciali in cui trova lo spirito pubblico in Francia, delle correnti che dominano o travolgono e della impotenza relativa in cui, dato il carattere degli ordini rappresentativi, si trova il governo in Francia.

Le fasi della triplice crisi svoltasi in una settimana sono abbastanza eloquenti.

Nel non si permettiamo quindi di erigerci a censori di un governo e di un paese che si trovano ravvolti in una densa nebbia di gravi difficoltà e che traversano un periodo delicatissimo.

Quel che avviene in Francia non può destare nei animi imparziali che disgusto e rincrescimento e siccome qualunque grave scossa al cardine dell'attuale regime in Francia non potrebbe che riuscire dannosa al popolo francese e non sarebbe scevra di pericoli per l'Europa, così non possiamo che esprimere un augurio.

E l'augurio è che Governo e Nazione riescano a chiudere al più presto questa penosa e triste pagina della vita politica francese e, soffocati e spenti rancori ed odii, la Francia riprenda quell'indirizzo normale e tranquillo, che non è ultimo coefficiente della pace e degl'interessi generali dell'Europa.

Politica e Diplomazia

(N) **Bruxelles**, 23, 2 pom. — Il principe ereditario Alberto intraprenderà quanto prima un viaggio nelle capitali europee.

Il giovane principe farà visita dapprima alla Regina Vittoria, poi all'Imperatore Guglielmo.

(N) **Londra**, 23, 2 pom. — Corre voce che, terminata la missione di Sir Gerald Portal, il capitano Lugard sarà nominato commissario imperiale permanente nell'Uganda.

(N) **Vienna**, 23, 2,40 pom. — Si ha da Bucarest che il signor Alessandro Catargi, nuovo ministro rumeno a Pietroburgo e testè partito per la sua destinazione è un russofilo ed è quindi ritenuto *persona grata* presso la Corte russa.

(N) **Berlino**, 23, 2,25 pom. — Subito dopo il matrimonio della sua figlia maggiore, principessa Maria, e cioè il giorno 11 gennaio, la duchessa di Edimburgo, accompagnata dalle altre sue tre figlie, partirà per la Russia, dove si tratterrà alcune settimane.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 23 dicembre.

Presidenza **Farini** — Ora 2,40 pom.

Si approvano senza discussione:

1. Convenzione commerciale colla Rumania;
2. Convenzione commerciale provvisoria fra l'Italia e la Bulgaria;
3. Proroga dell'accordo commerciale provvisorio colla Spagna.

Nuova ripartizione di fondi per strade.

SPROVIERI raccomanda gl'interessi della provincia di Cosenza. Deplora si facciano economie fittizie e da 30 anni si facciano promesse insodisfatte a quella contrada.

GENALA rallegrasi dolcroso il compito di dover firmare opere che sarebbe ufficio del suo ministero di spingere. Ma ve lo costringono esigenze tecniche e finanziarie.

Bisogna far presto prima ai lavori già in corso, e alle spese di conservazione e riparazioni, e ai nuovi tronchi congiungenti tronchi già costrutti.

Questo rese impossibile spingere il desiderio naturalmente dal suo. Sprovieri. La provincia di Cosenza è però fra quelle che ha un più largo stanziamento.

PRESIDENTE rinvia l'articolo unico allo scrutinio segreto.

DEL ZIO, votera favorevolmente questo progetto di cui dimostra i grandi vantaggi.

GENALA ringrazia il sen. Del Zio, la Commissione e il relatore.

Nell'altro ramo del Parlamento dovesto respingere la proposta dell'on. Giusso perchè sopravvive a perchè mirava ad un bisogno non meritato.

Inizò già indagini accurate, bonifica per bonifica, per rendersi conto dello stato tecnico e finanziario di ciascuna. Se, a seguito di tale inchiesta, occorrerà un progetto di legge lo presenterà. Il progetto odierno non preclude altre riforme.

Alle frequenti rotte dei torrenti, specie nel mezzogiorno, riparerà il progetto già presentato al Senato, del quale è relatore il sen. Gadda.

Per l'acquedotto delle Puglie fece quante potevа: l'opera non troverà più ostacoli almeno dal lato tecnico.

PIERANTONI accenna ad alcuni inconvenienti che avvangono nelle aste per i lavori delle bonifiche e specialmente a ribassi eccessivi. Deplora le troppe liti.

GENALA. La questione degli appalti è uno dei flagelli del ministero dei lavori pubblici. Egli stesso annullò appalti con ribassi eccessivi.

Accetta volentieri lo raccomandazioni del sen. Pierantoni.

MANGILI ringrazia il ministro per l'opera spiegata e relatore spingasi per la bonifica di Burana.

Esprime però il rammarico per la sua gratitudine pel compianto Baccarini, che per primo si occupò della questione, e pel ministro Saracco che fece fare ad essa un notevole passo.

Il ricordo farà il possibile per condurre a termine Ponera alla quale spera non verrà meno l'appoggio del governo.

GENALA. Raccomanda sollecitudine ed energia nella esecuzione.

BRIOSCHI, relatore. Osserva che la somma di quasi quattro milioni di lire, della quale la prima parte di L. 2,388,000 è compresa nei residui attivi del conto consuntivo a tutto il 1891-92, e le altre due figurano nei corrispondenti bilanci dell'entrata, dovevа naturalmente attirare l'attenzione dell'ufficio centrale per due ragioni. In primo luogo per il fatto in se stesso, di una iscrizione, cioè, che dura da anni nella parte attiva del bilancio di un esercizio di cui entrambi mostrano per legge le annualità non cominciano a decorrere che un anno dopo compiuta la bonifica, cioè dal 1900 o finisce no col 1930. In secondo luogo perchè questo fatto solleva del resto di vista finanziario una parte del la combinazione escogitata dal ministro dei lavori pubblici per condurre in porto la bonifica di Burana.

GRIMALDI. La sua risposta non può esser che conforme alla Commissione.

Furono previste ed iscritte quelle somme che le opere di conservazione richiedono.

L'approvazione del progetto di legge in discussione avrà per effetto un cambiamento di stanziamento.

Il progetto è approvato.

Senza discussione approvasi la proroga dei termini assegnati per la commissione delle prestazioni fondiarie perpetue.

Proroga del corso legale.

GIOLITTI, rispondendo a molteplici considerazioni e divagazioni svolte dal sen. Rossi Alessandro, comincia col ringraziarlo per l'annunzio data di progetto.

Non può entrare nell'esame di un disegno di legge sulle Banche, che è ancora da presentarsi, e non è il caso di trattare ora il problema bancario.

Il sen. Rossi ha ricordato i molti progetti di legge sulle Banche, che non giunsero non solo in porto, ma nemmeno allo stato di relazione. Di questo fenomeno vi deve essere una causa seria.

E la causa è la impossibilità di fare una legge organica di circolazione libera, quando la situazione della circolazione nel paese è irregolare.

Non potendo quindi in tali circostanze fare una legge, il ministero ha stimato opportuno di presentare una legge di carattere transitorio per regolare nel frattempo la circolazione. Quando gli Istituti di emissione saranno in condizioni migliori, si studierà la soluzione definitiva.

Il sen. Rossi ha accennato alla unità delle Banche, non è qui il caso di discutere.

Però osserva che mettendo assieme istituti non molto solidi, la somma che se ne ottiene non può risultare più forte.

I mali della circolazione dipendono da cause più profonde, che non sia una semplice questione di forma; la sostanza non muta.

Occorre correggere le condizioni della circolazione.

L'on. Rossi ha ripetuto le sua idee sulla circolazione dell'argento. Ciò equivarrebbe ad isolarsi e ad avere il cambio alto come col corso forzoso.

L'on. Rossi ha detto che 6 anni di proroga sono troppi; fa osservare che i 6 anni sono un *minimum*, per preparare il terreno ad una buona soluzione, non essendo ora opportuno il momento ad una soluzione definitiva.

ROSSI A. è soddisfatto.

FINALI (rel.) domanda si solleciti la promessa ispezione alla Banche di emissione.

GIOLITTI confarma che farà eseguire una ispezione diligente, i cui risultati saranno comunicati al Parlamento. Questa ispezione sarà inconsistente al più presto e spinta con massima alacrità; ma non può fin d'ora prefiggerne il termine; però sarà fatta in tempo perchè il Parlamento possa conoscerne i risultati quando si discuterà la legge sulle Banche.

Il progetto è approvato.

Si approva, senza osservazioni, la proroga dell'esercizio provvisorio.

GRIMALDI osserva che la convalidazione del decreto sugli zuccheri, per strettezza di tempo, non poteva essere discussa dal Sen. Finanziamento.

Se quel decreto seguita a produrre i suoi effetti, però politicamente osserva che gli mancherà per qualche tempo ancora il conforto del voto del Senato.

PERAZZI (presidente della Commissione permanente di finanza) dichiara che la Commissione ha oggi stesso esaminato quel progetto e ha deliberato di proporre al Senato l'approvazione.

GRIMALDI ringrazia della dichiarazione che accetta come una caparra del voto del Senato.

Votazione segreta.

Pagamento degli stipendi ai maestri elementari:
Vot. 107 — Fav. 81 — Contr. 26.

Bilancio del Ministero delle finanze:
Vot. 107 — Esv. 92 — Contr. 15.

Convalidazione del decreto che approva maggiori somme e una nuova ripartizione di fondi per strade nazionali e provinciali:
Vot. 107 — Fav. 86 — Contr. 21.

Bonifica di Burana:
Vot. 108 — Fav. 86 — Contr. 20

Proroga dei termini per commutazione delle prestazioni fondiarie:
Vot. 107 — Fav. 92 — Contr. 15

Proroga della facoltà di emissione agli Istituti di emissione:
Vot. 107 — Fav. 86 — Contr. 20

Proroga dell'esercizio provvisorio:
Vot. 107 — Fav. 86 — Contr. 19

Sono pure approvate la convenzione e le prorohe degli accordi commerciali con la Rumania, la Bulgaria e la Spagna.

La seduta termina a ore 8,20.

L'affare del Panama

(S) **Parigi**, 22. — La questione del duello fra Clémenceau e Millevoye fu sottoposta ad un arbitrato.

(S) **Parigi**, 23. — I giornali sassicurano che, in seguito ad una importante conferenza tenuta iersera al ministero della giustizia, dieci commissari furono chiamati alla prefettura di polizia; e che si trattenebbe di nuovi arresti motivati dalle rivelazioni di Andrieux alla Commissione d'inchiesta pel Panama.

(S) **Parigi**, 23 — I delegati della Commissione d'inchiesta ottennero le matrici dei 17,000 buoni al portatore emessi dall'Amministrazione della Compagnia.

Il relatore del progetto di legge del 1888 relativo all'emissione del Panama, Henry Maret, negò con indignazione di aver mai ricevuto un centesimo, e dichiarò che lo chèque col suo nome non può esser che l'opera di un falsario.

ALLA CAMERA FRANCESE.

(S) **Parigi**, 23. — Presiede Floquet.

Millevoye chiede d'interpellare relativamente alla situazione fatta al Governo ed alla Camera dalle confessioni di due ex-presidenti del Consiglio dei ministri, sull'impiego di certi fondi provenienti dalla Compagnia del Canale di Panama e sulla parte di responsabilità che deriva pel Governo dallo storno di fondi che appartengono agli obbligazionisti della Società pel Canale di Panama.

Il Presidente del Consiglio, *Ribot*, accetta la discussione immediata dell'interpellanza Millevoye.

Floquet vede il maggio presidenziale al vicepres. Peytral e va al suo banco di deputato.

Millevoye dice non voler portare nella discussione nessuna passione (*Mormorio*).

Chiede al presidente del Consiglio, Ribot, se accetti la seria messe innanzi da Rouvier e da Floquet e le sconfessi. Qui si tratta del denaro dei lavoratori che servì alla propaganda elettorale.

Ora la ragione di Stato non giustifica queste aberrazioni passeggere.

E' pace domanda la restituzione di tale denaro agli obbligatari della Società pel Canale del Panama. (*Come approvazioni all'estrema sinistra*).

Floquet si lagna dei procedimenti attuali e delle nuove accuse mosse contro di lui. Il suo passato risponde a simili calunnie. Prima d'impiegare la parola *storni*, Milleyoye avrebbe dovuto riflettere. (*Applausi*). Non vi fu nemun maneggio di denaro. Nessun governo avrebbe potuto restare estraneo a una distribuzione di fondi come quella di Panama, determinata prima e destinata ai giornali. (*Esclamazioni a destra*).

I fondi furono distribuiti a tutti i giornali di Parigi e del dipartimento. Il governo doveva esercitare un controllo sull'uso fatto di quei fondi. (*Applausi*). Non vi fu da parte mia alcuna esigenza. Non aspetto dai miei nemici alcuna indulgenza. Ma non ammetterò mai che i fondi messi a disposizione del governo per scopi politici possano sfuggire al controllo del governo. (*Applausi*).

De Bernis, deputato di destra, dice che una parte dei fondi della Società del Panama servì ad incoraggiare il bulangismo e l'altra a combatterlo. Il governo fu complice del furto (*Tumulto*).

Una voce dal Centro grida:

— Complice fu la Destra che votò la legge sull'impresa del Panama.

De Bernis rimprovera a Jules Roche e a Rouvier di aver preso parte alla deliberazione della Camera in favore dell'affare del Panama. Ciò provoca una protesta generale.

Rouvier dice che le parole di De Bernis, complice di Numa Gilly non hanno alcuna importanza. (*Applausi di tutte le sinistre*). (Numa Gilly è un ex deputato del Dipartimento del Gard condannato per numerose diffamazioni). Rouvier rimprovera alla destra la sua ostilità nell'attaccare gli alti membri del governo, il quale agì con lealtà e nulla mai chiese, nè ricevette dalla Compagnia del Panama. — E lo ebbi forse torto di aver cercato di ottenere enormi spese che costò la pubblicità alla Compagnia del Panama, ma questa pubblicità io non l'ho voluta dirigere, nè ho voluto distribuire o far distribuire alcuna somma. Questo ai fondi segreti chiama di essersi servito soltanto delle mensualità di cui disponeva.

« Fui io — soggiunse — che esclusi Boulanger dal Ministero. Quest'atto provocò la sua caduta e non avrei cercato di ucciderlo. (*Applausi da tutte le sinistre*). Ma ho preso questa risoluzione nell'interesse del mio paese. (*Applausi*).

« Per combattere il bulangismo ebbi bisogno di denaro e non volendo esaurire i fondi segreti, presi a prestito, dai miei amici personali, somme considerevoli, che rimborsai. Ho ricevuto da Vienna ottomila franchi che restituii. (*Denissimo a sinistra ed al centro*).

Deroulède, interrompendo: E da Reinach?

Rouvier. Il bar. de Reinach versò 50,000 franchi (*Esclamazioni a destra*). Sono inutili queste esclamazioni. Il barone de Reinach non era per nulla l'incarnazione della Società del Panama: si occupava di affari finanziari in generale. E' noto a tutti. Durante la lotta contro il bulangismo ho avuto minaccie e vituperi ed io ho tutto accettato nell'interesse del paese.

Molti di coloro che mi accusano, se io non avessi difeso la Repubblica, sarebbero in questo momento sulla via dell'esilio. (*Applausi*)

Le Prevost (destra) non ammette le teorie di Rouvier.

Millevoye: il regime parlamentare è condannato; lo scioglimento s'impone (*Rumori*). L'oratore è richiamato all'ordine.

Millevoye conclude il suo discorso col seguente ordine del giorno:

« La Camera convinta che il Governo disapprova le teorie degli antichi Ministri Floquet e Rouvier pas a all'ordine del giorno. »

Ribot, pres. del Consiglio, sale alla tribuna. Vivissima attenzione, e grande silenzio, nonostante l'orgasmo generale.

Ribot vuole non mira a compiere un'opera di giustizia, ma a fare un processo alla Repubblica. Egli non cerca che emozioni e scandali. Ma la Repubblica continuerà coraggiosamente la sua opera. Rivolgiamo i nostri avversari a otto giorni. (*Applausi*).

I boulangisti temono che gli scandali non avvengano abbastanza presto. Ma noi non lasciere mo che si colpisca nella Repubblica. Non abbiamo bisogno di appellarci al paese. Siamo abbastanza forti perchè il paese è con noi e l'azione giudiziaria è iniziata. Cacciamo dalle sue sedi di giustizia alla magistratura di cui il paese le sarà grato.

Nell' autorizzare il procedimento verso alcuni suoi membri, la Camera non ha inteso condannare, ma di dare al paese la sicurezza di cui ha bisogno.

Noi sorvegliamo la campagna iniziata e sui cui carattere non possiamo ingannarci.

Deroulède grida: abbasso il regime parlamentare. E' chiamato all'ordine con iscrizione nel verbale.

De Bernis. Non c'è più Governo.

Ribot, rivamente: il Governo c'è ed io vi ordino a sua volta di tacere. (*Triplice salva di applausi*).

Millevoye. Io sono devoto alla Repubblica, ma non ho fiducia che il Governo seppia evitarne il disfacimento, se si tien conto del movimento dell'opinione pubblica. (*Violenti proteste a sinistra*).

Deroulède sale alla tribuna.

Si grida: chiusura, chiusura!

Deroulède protesta di turbare la Repubblica, ma dice che il popolo subisce da 23 anni un regime realista senza Re. Perciò è mal governato. Egli non aderisce nè al partito realista, ma si può essere repubblicano e anti-parlamentare. Bisogna che i poteri pubblici siano separati, che i ministri siano scelti fuori della Camera, che il numero dei deputati sia ridotto (*Applausi da diversi banchi*); e che vi sia più lavoro e meno salario.

Vuole la revisione della Costituzione; e che il Presidente sia nominato dal paese *Grida: Vivela Il Cesarisme !*)

« Poiete trattarmi come imperialista, ma sono repubblicano. » Chiude criticando le dottrine di Rouvier e Floquet ed esprimendo piena fiducia nell'attuale gabinetto (*Esclamazioni*)

Ribot dichiara che non può accettare voti di fiducia da Deroulède che portò alla tribuna parole contrarie alla Costituzione. e soggiunge: « Vogliamo essere giudicati dai nostri atti e saremo sempre pronti a rispondere. La Camera applaudì testè le mie dichiarazioni. La domandiamo unatesta prova di fiducia. Ns abbiamo bisogno. » (*Vivi applausi*).

***

L'ordine del giorno Hubbard, che approva la dichiarazione del governo ed esprime fiducia nella sua fermezza per assicurare i provvedimenti di giustizia, è approvato con 353 voti contro 91.

AL SENATO.

(S) **Parigi**, 23 — Si discute la domanda di autorizzazione a procedere contro i cinque senatori per l'affare del Panama. I senatori in questione dichiarano di non aver fatto che presentarsi alla giustizia per mettere in evidenza la loro innocenza.

Il Senato accorda l'autorizzazione. La seduta è tolta.

(N) **Berlino**, 23, 2,40 pom. — Il *Boersen-Courrier* dice che gli avvenimenti in Francia, non possono restare senza conseguenze sullo sviluppo economico della Francia, e specialmente sul prezzo dei valori francesi. Essi però sono in certo modo una garanzia per il mantenimento della pace, essendo la libertà d'azione paralizzata per parecchio tempo.

— Pel *Berliner Tageblatt*, la Repubblica francese è talmente compromessa che nessuna eventualità sembra esclusa.

Navigazione interna

In questi giorni è stata presentata domanda al ministero dei LL. pubblici per la concessione del ricorrachio delle barche nel fiume Po, Adige, Tevere e canale Navigliо Grande di Milano mediante appositi rimorchiatori e *toueurs* a vapore.

I primi funzionerebbero nei tronchi navigabili dei fiumi Adige e Tevere; i *toueurs* sarebbero invece destinati al rimorchio nei corsi d'acqua a corrente veloce come il Naviglio Grande ed il tronco superiore del Ticino.

Sarebbe questo un primo passo per favorire e sviluppare la navigazione interna ed il trasporto di materie povere od ingombranti che non possono profittare delle ferrovie a motivo delle tariffe elevate.

Si vorrebbe completare e facilitare per intanto la trazione sulla grande linea internazionale che dipartendosi dal porto di Venezia passa nel canale Pontelagoscuro, risale e rimonta l' Adige e sboccando nel Basso Po a Cavanella naale scende fiume sino a Pavia, donde pel naviglio Pavia-Milano e per quello Milano-Tornavento (naviglio Grande) prosegue nel Ticino sino al Lago Maggiore, alla cui sommità raggiunge la Svizzera.

Sistemata in modo sicuro, regolare ed economico la trazione si presterebbe all'umento delle barche che non escono in sufficiente il numero di quelle che attualmente navigano soltanto in parecchi tratti della linea accennata.

Gli stessi argumenti del rimorchio provvederebbero alle costruzione delle centinaia di barche in ferro occorrenti e ciò tanto per conto proprio, come per quello di stabilimenti industriali, battellieri e Consorzi di battellieri ai quali sarebbero fatte speciali facilitazioni.

Le provincie interessate dell'esercizio di questa linea, la quale è l'arteria principale di una rete di fiumi e canali per una distesa di circa 2500 chilometri di navigazione interna sono:

Udine, Treviso, Venezia, Padova, Vicenza, Verona, Rovigo, Ferrara, Mantova, Modena, Parma, Reggio, Bremona, Piacenza, Pavia, Milano, Novara, Como, Bergamo e Canton Ticino; alle quali più tardi si aggiungeranno: Trento, Alessandria, Bologna e Torino.

Per la concessione di questo servizio *non vieno domandata alla Stato sovvenzione alcuna*, bastando i sussidi delle provincie.

E' questa una bella manifestazione della iniziativa privata, che solo domanda allo Stato ineo raggiamento morale e sopramtto libertà de pe time per guelo

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

(N) **Milano**, 23, ore 21,55. — Il Consiglio di Amministrazione della Società Mediterranea approvò oggi i seguenti contratti:

Colla ditta Sobbiati e Turno di Castano per l'appalto dei lavori di ripristino dell'argine sinistro del Ticino presso Boffalora.

Con Marco Visconti per la costruzione del primo tronco della linea Varese-Cerasio.

Con Felice Paltini di Calitri per la costruzione dei lavori della tratta Conza-Ruvo Rapone.

Colle stabilimento metallurgico di Piombino per la fornitura di 42,700 piastre per armamento.

Con Perenne Giacomo di Trofarello per la ricostruzione e il consolidamento dei muraglioni sulla linea Trofarello-Cuneo, rovinati dall'innondazione del marzo 1892.

Con Benech di Luserna per la fornitura di metri 288 di legname di rovere in pezzi squadrati.

Colla ditta Oelzi di Pisa per la costruzione di una casa canteniera al chilometri 129,800 della linea Eboli-Metaponto.

Collo Stabilimento metallurgico di Piombino per la fornitura di 6,100 stecche di acciaio per armamento.

Colla Società delle ferrovie secondarie romane per la fornitura di metri 6000 di piastrine di acciaio per massicciata al chilometro 28,700 sulla Roma-Napoli.

Il Consiglio superiore dei LL. PP., in sue recenti adunanze, ha dato parere favorevole sui seguenti affari:

Proposta per opere di difesa contro le valanghe fra i Km. 66-4-092 e 66-4-207 lungo la linea Udine-Pontebba.

Id. per la costruzione di un argine contenitore sponda sinistra del fiume Basso Mutianchio lungo la linea Giulianova-Teramo.

Progetto per il prolungamento della ferrovia Palermo-Corleone sino al confine della provincia, e domanda di concessione.

Domanda della Società per aumento di velocità sulle tramvie a vapore Torino-Vinovo, Torino-Orbassano-Giavono ed Giavono-Pinerolo.

Statuto del Consorzio idraulico di scolo Feroclo Generale in Cavarzere interprovinciale fra Padova e Venezia.

Atti del Governo

Ministero del tesoro. — *Intendenze di finanza.* — Benzi Enrico, segr. di rag., collocato a riposo e nominato cav. della Corona d'Italia.

Castelli Alfonso, uff. di scrittura di 3.a cl., collocato a riposo.

D'Arpe Gaetano Achille e De Michelis Giuseppe, segr. de di 3.a cl., nominati uff. di scrittura di 4.a cl. a Lecce e Rona.

D'Aiello Luigi, già sotto capo fur. nella r. marina, è nominato mag. ec. di 3.a cl. a Udine.

Nesti Giuseppe, vice-segr. di rag., è posto dai ruoli degl'impiegati civili, perchè, scaduto il biennio di aspettativa concessogli per motivi di salute, non ha ripreso servizio.

Simoni Giovanni Maria, vice-segr. di rag di 1.a cl., è collocato a riposo.

Citi cav. Giuseppe, segr. di rag. collocato a riposo.

Ghiotti Guglielmo, vice-segr. di 2.a cl., dispensato dall'impiego per servizio militare.

Ministero delle finanze — *Amministrazione centrale* — Rossi cav. avv. Antonio, Direttore capo-divisione amministrativi di 2.a cl. promosso alla 1.a

Mantellini cav. Francesco, capo-sezione amministrativo di 2.a cl. id. alla 1.a

Dell'Aegia cav. Guglielmo, segretario amministrativo di 1.a cl. nominato capo-sez. di 2.a cl.

Pasqualucci cav. dott. Augusto, e Morchesini cavalier dott. Tullio, segretari amministrativi 2. cl. promossi alla 1.a classe.

Barbin Enrico, segretario amministrativo di terza cl. promosso alla 2.a classe.

Forzi Giuseppe, vice-segr. amministrativo sesta 2a cl. id. alla 1a classe.

Uffici tecnici di finanza. — Porta Domenico, disegnatore assistente nel personale tecnico di finanza, è collocato a riposo.

Demanio. — Mitte Giuseppe, Rossi cav. Luigi, Muratori cav. Luigi, Bosio cav. Angelo, Cagia cav. Pasquale, conservatori delle ipoteche, sono collocati a riposo.

Cicco Tommaso, isp. di 3.a cl., è nominato conservatore delle ipoteche.

Gabelle — Diomedi Adolfo, uff. di 2.a cl., e Morosi Tito, uff. di 1.a classe, collocati a riposo.

Cantamessa cav. avv. Filippo, già uff. di 3.a cl., richiamato in servizio.

Bottini Antonio, uff. di 1.a cl. nei tabacchi, è collocato a riposo.

Tondu Pietro e Castelli Enrico, magazzinieri nei tabacchi, id.

Narzolari Giuseppe, commissario di 2.a cl. nelle dogane, id.

Braida Emiliano, ufficiale di 1.a classe, id.

Rinforzi cav. Luigi, segr. capo nel lotto, è nominato direttore compartimentale di 3.a cl.

Imposte dirette. — Sono collocati a riposo: Visrulli Felice, agente di 2.a — Cazzaro cav. dottor Ettore, ispettore di 1.a classe — Grassetti cav. Carlo.

Bartoli Giuseppe, De Martin Bernardino, Capponi Tommaso, Baldassare Michele e Furnetti Giovanni Battista, agenti delle imposte di 1.a cl., sono nominati ispettori di 2.a cl. di 2.a cl.

Dell'Oro Luigi, agente di 2.a cl., è collocato a riposo — Sorlia Giovanni Battista id. id. — Corbara Ferdinando, agente di 2.a cl. è dispensato dall'impiego — Terruzzi Angelo, ispettore di 1.a cl. è collocato a riposo.

Miranda Francesco, Della Negra Carlo, Vianelli dott. Andrea, Verza Giuseppe, Della Corlina Carlo, Delfin Giovanni e Lattes Abramo, ispettori di Circolo di 2.a cl. delle imposte dirette, promossi alla 1.a classe.

Giannatasio Giovanni, Cavallaro Gaspare, Fiocco Giuseppe, Osta sav. Oreste, Ghirardi Pietro, Marsemen Luigi, Carbonetti Cesare, Botelli Enrico, Margaria Gio. Luigi e Ruscania avv. Carlo, agenti delle imposte dirette alla 1.a.

Trivella Andrea, Marthotti Giovanni, Calò Gio. Batta, Bassanelli Enrico, Bianchi Stefano fu Paolo, Moglia Aldo, Colegari Angiolo, Mazzoni Federico, Magi Aurusto, Rinaldi Virginio, Pallavisini-Reunini Ezichelle, Coppola Vincenzo, Fangarezzi Emilio, Rancati Luigi, Monzini Paolo, Risoldi Enrico e Bisoni Orfeo, agenti delle imposte di 3.a promossi alla 2.a.

Gentile Ernesto, Beltrammelli Pio, Alfieri Raffaele, De Vecchi Achille, Liberali Pietro, Bocchini Cesare, D'Orlando Giuseppe, Gerardini Cesare, Pelli Nicola, Leonangeli Lodovico, Verna Felice, Zerboni Vittorio, Leboroni Aristide, Costantini Saverio, Narlini Guido, Volpe Luigi e Speranzini Francesco, agenti di 2.a promossi alla 3.a.

Manconi Gavino, Botto Natale, Rondini Giacomo, Quaggiotti Ferruccio, Cesari Giovanni, Batti Egidio, Villani Melchiade, Mezzo Massimino, Canepelli Pietro, Cavalieri Ferdinando, Bisogni, Bortolozzi Lodovico, Bascinelli Tommaso, Pasqualetti Tommaso, aiuti agenti delle imposte ablitati per esame nominati agenti di 4.a.

Catasto. — Falarni Geremia e Tondo Giovanni Battista, ufficiali d'ordine nelle direzioni compartimentali, sono promossi di 2.a cl.

Castagnola ing. cav. Giovanni, Cavani prof. cav. Francesco, Scaccia ing. cav. Emilio, vice direttori compartimentali del Catasto di 2.a classe promossi alla 1.a — Vogliano cav. Gennaro, ispettore catastale di 2.a promosso alla 1.a.

Montanari Federico, ing. catastale di 1.a nominato ispettore catastale di 3.a.

Pionar Luigi, Ragazzi Nicolò e Santamaria Edoardo, ingegneri catastali di 3.a promossi alla 2.a.

Borsò Giorgio, Gorini Legnano, Urgos Francesco, Longhi Vittorio, Pastoni Carlo, Bastoni Umberto, Re Cipriano, Albenga Marco, D'Atri Alfredo, Passarelli Ferdinando e Ferraro Emilio, ingegneri catastali di 5 promossi alla 4.a.

Turco Ferdinando, geometra principale dal catasto di 3.a promosso alla 2.

Gala Salvatore, Platone Vittorio, De Sanari Giuseppe e Maiano Rosario, geometri catastali di 2.a promossi alla 1.a.

Tacconi Carlo, Bonaccorsi Nicola, Tripodi Romino, Benedetti Giuseppe, Gianatti Carlo, Spisetti Pompeo, Bassi Rinaldo, Pola Giocochino, Masotti Giuseppe, Donato Michele, Todasco Angelo e Tongiorgi Francesco, geometri catastali di 3.a promossi alla 2.a.

— Sono collocati a riposo a loro domanda:

Marabottini-Marabotti Pitagora, vice-segr. onorario di 1.a cl. nelle intendenze, Guidasti Ferdinando, arch. di 2.a cl. id. id., Agliandi Carlo, agente delle imposte di 1.a cl., Saibante Ignazio ing. di 1.a cl. nel personale tecnico di finanza, Presia Fortunato geometra gran. di 1.a cl. id., Alasia Federico delegatore di 1.a cl. id., Pisulla Raimondo uff. di 2.a cl. nelle dogane, Rossini Tancredi uff. alle scritture di 2.a cl. nei magazzini di dep. dei tabacchi greggi esteri.

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Salerno, 23, ore 16,30. — Certo Martuscelli Aniello, benestante, mentre ritornava a casa sua nella frazione di Terradura (Pisciotta) fu assassinato con un colpo di fucile.

Fu denunziato quale autore del delitto certo Santantero Francesco, il quale avrebbe agito per mandato dei fratelli Antonio, Angelo e Raffaele Battaglliese.

Tutti tre furono arrestati.

Milano, 23, ore 17,20. — Il comm. Filippo Capone, primo presidente della nostra Corte d'appello, annunzia che per ragioni di salute si ritira dall'ufficio che copriva da quattordici anni.

Acqui, 23, ore 12,20. — Il capitano d'artiglieria qui di guarnigione, signor D'Annibale, nel-Pultima ruota di Torino ha vinto una quaterna di 64,000 lire.

Ancona, 23, ore 14,40. — Il Consiglio comunale, nella seduta di iersi sera, fece voti perchè vengano approvate le convenzioni marittime, stipulate conto degli interessi dei porti dell'Adriatico e segnatamente di Ancona, raccendo astimmanale le due linee che sono state proposte quindicinnali, e agovolando così i rapporti cogli scali del Mediterraneo e con quelli delle coste istriane e dalmate.

Poscia venne un altro voto acciocchè venga estesa ad Ancona la concessione fatta a Venezia dell'art. 68 del quaderno merci B per la provenienze dall'Indo-Cina.

Caserta, 23, ore 15,30. — Circa ottanta medici si sono riuniti in una sala di Palazzo Vecchio ed hanno deliberato di intervenire con una rappresentanza al Congresso internazionale di medicina che si terrà a Roma nel settembre 1893.

Per Cristoforo Colombo.

Genova, 23, ore 20,40. — Il nostro Municipio ha ricevuto da quello di Buenos-Ayres una medaglia d'oro di finissimo conio, accompagnata da una lettera, scritta su pergamena miniata, esternante sentimenti di simpatia per la città che fu cgli rivelava un continente.

La medaglia fu coniata in occasione del quarto centenario della scoperta dell'America.

Anche la città di Siviglia inviò una grande medaglia d'argento per la stessa commemorazione.

Teatri ed Arte

Drammatica. — *Charles Demailly*, dramma in quattro atti, di Edmondo e Giulio de Goncourt, dai signori Paolo Alexis e Oscar Méténier, ha avuto ieresto successo al teatro del Gymnase a Parigi.

Ecsone il soggetto:

Un letterato, Carlo Demailly, sposa una attrice onesta; innamorata ed amabile Cappricciosa, la donna comincia a questarsi. Irritato dalle sue liti e der dare ad una rivale una certa parte nel primo lavoro drammatico di suo marito, esso consegna a un giornalista spregiudicato una scia di lettere che la signora aveva scritto e in cui i suoi amici literari erano crudelmente malbrattati.

Le lettere compaiono nelle *Scandale*; vedendole, il cervello di Demailly vacilla. Appena guarito, egli riceva sua moglie che fa sfoggio delle sue grazie in un *café-chantant*. E cade fulminato.

— La prima rappresentazione, in tedesco, del nuovo dramma di *Arcivescovo Salusco* di Henrik Ibsen, avrà luogo il 21 gennaio al teatro Lessing di Berlino.

— Il *Fremden-Blatt* annuncia che Sora Bernhardt darà, nella sua compagnia drammatica, dal 2 all'8 gennaio 1893, un corso di rappresentazioni al teatro An dar Wien di Vienna terminato il quale si recherà in Russia.

Lirica — Abbiamo da Lisbona conferma del brillantissimo successo ottenuto dall'egregia artista romana signorina Emma Tergit, che nella *Favorita* e nella *Carmen*, sfferrò la progria fama di eccellente cultrice della vera arte italiana.

I giornali di colà riportano con lusinghiere parole i trionfi raccolti dalla nostra egregia concittadina, e le ovazioni simpatiche onde fu fatta segno dal pubblico spagnuolo ne quelle importanti scene, come protagonista del due accennati spartiti.

— Apprendiamo dai giornali di Bevaret lo straordinario successo ottenuto in quella città dalla esimia artista di canto signorina Regina Pinkert nelle opere *Lucia, Barbiere, Sonnambula e Rigoletto.*

— L'opera del maestro Gleunoni, nostro concittadino, *Rolla* sua compagnia drammatica e dottanni, e della quale si dettero ora ben 14 rappresentazioni nel teatro Comunale di Carpi, varrà rappresentata in questa primavera nel teatro Comunale di Cremona e nel teatro Comunale di Forlì.

Coreografia — Al teatro Alhambra di Londra ha incontrato favore il nuovo ballo *Aladdin* del signor Cecchetti, musica del maestro Jacobi, messo in scena con grande sfarzo.

Applauditissime la signorina Mario nella parte del protagonista e le ballerine italiane signorine Pollini e Legnani.

— Il giornale *Novosty* di Pietroburgo pubblica nella rassegna teatrale un lungo articolo in elogio della prima ballerina di rango francese, signorina Antonietta Dell'Era, andata in scena a quel teatro Nazionale nel ballo *La belle au bois dormant.*

L'importante periodico dice che in tutti i suoi passi e nelle variazioni la celebre danzatrice ha sentimentato il pubblico, facendo sfoggio della sua arte somma, che ricorda le tradizioni nobili ricercate di quelle importanti scene.

Parlando della **drammatica** artista, così si esprime qual giornale di Pietroburgo:

« M.lla Dell'Era possiede un'arte occasionale e balla con una grande leggerezza e con una grazia incantevole. Ella sorprende veramente per l'incredibile forza e resistenza delle sue punte. Il pubblico tra calorose ovazioni esige ogni sera *bis* delle sue variazioni. »

Attualmente la signorina Dell'Era trovasi al Gran teatro a Berlino, ove è molto apprezzata ed applaudita.

(N) **Berlino**, 23, 11 pom. — Per la recita di addio di Eleonora Duse, gli applausi furono addirittura frenetici.

Si conferma che la celebre attrice ritornerà qui in autunno.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Viaggi di piacere... in America.

La *Pall Mall Gazette* racconta la storia seguente, che ha fatto grande impressione a Queenstown.

Un viaggiatore, munito di biglietto di passaggio per New-York sul piroscafo *Teutonic*, perdette il treno della mattina.

Fece stazzare allora un treno appositamente, pagando 1260 lire italiane, e con questo compì il viaggio di 180 miglia da Dublino a Queenstown in 3 ore e 30 minuti, cioè con una rapidità vertiginosa.

Ma quando giunse a Queenstown il *Teutonic* stava vogando lentamente fuori del porto, Sanza mettere tempo in mezzo, egli noleggiò un piccolo piroscafo, col quale raggiunse il *Teutonic* prima che questo arrivasse a Roche 'a Point.

Mentre saliva a bordo fu applaudito vivamente dagli altri viaggiatori.

Per il Pubblico

CALENDARIO

SABATO, 24 Dicembre 1892 — S. Tarsilla.

Leva il sole alle ore 7,38 m. — **Tramonta alle** 4,31 s.
Leva la luna alle ore 11,8 m. — **Tramonta alle** 9,44 s.

GUIDA DEL FORESTIERE

Sabato. — Galleria Barberini da mezzogiorno alle 4 — Galleria Colonna, Sciarra e Galleria Borghese (Monte Cavallo) dalle 10 alle 3 - Museo Borgiano (Propaganda Fide) dalle 10 alle 12 - Kircheriano (Collegio Romano) dalle 9 alle 3, 1. 1 - Museo Artistico-Industriale dalle 9 alle 3 - Museo di Villa Borghese dall'una a mezz'ora — Museo Nazionale - Museo del Collegio Romano (ingresso Sc. I) - Palatino, Terme di Caracalla, Terme di Tito 1. 1 - Galleria Spada dalle 10 alle 3 - Museo e Gallerie al Campidoglio (L. 0,50) - Galleria Dorini all'Accademia dei Lincei dalle 10 alle 3 - Colonna dalle 11 alle 3. - Museo Borgiano Lagali Lateranti dalle 9 alle 5 1/2 — Musei del Vaticano dalle 9 alle 3, ingresso Portone di Bronzo.

Per la Catacombe eriscopali al Vicariato (eccetto per quelle di San Calisto e San Sebastiano sempre aperte) dalle 8 alle 3 — Nuove fossi Porta Pia nella via Nomentana dalle 9 alle 3 eccettuate le ore pomeridiane dei giorni festivi.

Per accedere nelle gallerie del Colosseo rivolgersi alla guardia dei monumenti (ingresso libero).

Castel Sant'Angelo visibile tutti i giorni. I biglietti al Comando della Direzione alla Piletta.

Il Palazzo Reale e le gallerie visibili domani dalle 12 alle 2. I biglietti per il palazzo si ritirano al ministero della R. Casa tutti i giorni meno i festivi dalle 10 alle 12 e quelli per la scuderie dal Gran Scudiere, via Medici Intera, Palazzo S. Felice.

Villa Magistrale dell'ordine di Malta all'Aventino dalle 9 al tramonto - Villa Borghese dall'1 pom. al tramonto - Villa Madama a Monte Mario - Villa Medici dalle 9 alle 11 e dalle 2 alle 5.

Esposizione Artistico-Industriale, 23, piazza di Spagna. Ingresso libero ogni giorno dalle ore 9 alle 5 pom.

BIBLIOTECHE — Casanatense (Universale) dalle 9 alle 2 e dalle 7 alle 9 - *Angelica* (S. Agostino) dalle 8 alle 4 pom. - *Canonsiana* (Minerva) dalle 9 alle 2 - *Chigiana* (Palazzo Chigi), eccorre permesso, dalle 10 alle 12 - *Corsini* (Accademia dei Lincei) dall'1 alle 4 - *Romana-Sarti* (Accademia di S. Luca) dalle 9 alle 2 - *Vallicelliana* (Chiesa Nuova) dalle 9 all'1 - *Nazionale Vittorio Emanuele* dalle 9 alle 5 dalle 7 alle 10 - *Santa Cecilia* dalle 9 ant. alle 2 pom.

STATO CIVILE

Atti e morti denunciati il giorno 11 Dicembre 1892

Nati 36 nuingrati 5 nati morti
Morti 45 dei quali 16 sotto i 7 anni

TEATRI

Corsinicani Oreste fu Fortunato, Roma, 44, coniug.
De Pascalis Luigi fu Basilio, Perusa, 84, id.
Pacsani Giovanni fu Angelantonio, Isola del Liri, 72, »
Panzieri Lucrezia fu Muzi, Roma, 68, id.
Amiconi Francesco fu Paolo, id., 58, celibe
Chiarini Francesco, Sicilia
Ferrarosi Enrico fu Tullio, Calvare, 30, celibe
Bontecchi Maria di Giovanni, Amandola, 39, coniug.
Riccitoti Fortunata di Pietro, Rocciglione, 39, id.
Lattanzi Emilio di Rocco, Roma, 1 mese
Marini Anna Maria fu Vincenzo, Roma, 71, id.
De Sena Luigi fu Antonio, id., 62, id.
Vannucci Pietro fu Tommaso, Roma, 68, celibe
De Muccia Tommaso fu Giovanni, Roma, 78, ved.
Righi Clorinda fu Giuseppe, id., ved.
Petrea Edoardo fu Antonio, Ancona, 43, coniug.
Cuono de Gennaro Luigi fu Gennaro, Napoli, 33, id.
Raimondi Alfredo di Gio. Emilio, Roma, 5
Rinaldi Giuseppe, 42 Angelo, id., 45, celibe
Pesarani Francesco fu Angelo, S. Maria, 74, coniug.
Iaffredi Vincenzo fu Salvatore, Roma, 72, id.
Colombari Fortunato fu Angelo, Roma, 50, ved.
Ramaglioli Luigi di Domenico, Como, 84, celibe
Ardnini Gregorio fu Angelo, Rocca Bialdida, 40, coniug.
Pierimoni Domenico di Pietro, Cupramontana, 44, celibe
Ricci Eliore fu Vincenzo, Roma, 56, coniug.
Olivi Luigi fu Giovanni, id., 64, id.
Argenti Adriano fu Antonio, id., 47, id.
Moroschini Nicolina di Pietro, id., 8
Rinaldo Amelia fu Valeriano, id., 17 nubile.

MATRIMONI del 22 DICEMBRE

Spada Lodovico, stuccatore, con Rosna Florina
Mattozzi Ermone, pittore, con Principale Emilia
Lucidi Luigi, possidente, con Franchi Eugenia
Amadio Adolfo, carbonaio, con Palmieri Elisabetta
Arduino Antonio, vetturino, con Arribani Giovanna
Rozati Gaetano con De Lulli Maria
Fasini Ernesto, impieg., con Pizzoa Maria.

MATRIMONI del 23 DICEMBRE

Visnara Antonio, procuratore, con Mancori Maria
Travi Augusto, bronzo, con Principalvalle Virginia
Tonni Luigi, postaruolo, con Leonardi Vincenza
Tintori Marino, sarto, con Nigro Adelina
Paladini Cristoforo, este, con Bortolotti Giulia
Rocelli Domenico, scrittore, con Isabella Teresa
Petrani Romolo, bronzo, con Michienzi Zaira
Paolini Vincenzo, bracciante, con D'Angelo Maria
Mauro Pietro, impiegato, con Costa Rosa
Merlussi Giovanni, este, con Consolari Albina
Meschinelli Emidio, assistente, con Farnesi Maria
Massani Antonio, cocchiere, con Tonni Oracia
Marchesagelli Augusto, vetturino, con Pastiani Elvira
Fratte Arturo, fattorino, con Rocchi Eugenia
Fogtia Pasquale, bracciante, con Molari Luisa
Figliuolini Marino, stuccatore, con Orienzi Filomena
Di Pasquali Francesco, infermiere, con Cancellieri Rosa
Cocciolotti Rosuco, scrivano, con Di Girolamo Lucia
Baleri Giovanni, muratore, con Matericeli Emilia.

SCIARADA.

Son *Sciarada* e il sembro *Indovinello*:
Musica - Nume - uccello.

Spiegazione della Sciarada di ieri:
SEM-SI-BILE.

Nel meriggio del 21 corr. spagnevasi nel bacio del Signore la nobile esistenza della signora

Elisa Brunelli ved. **Nowodny**

nell'età di anni 68. Fu donna di esimi costumi, di pratiche virtù e di elevata coltura, moglie a memoria non è ancor morta fra gli ammiratori di pinzera sacra.

Dedicò sena con amore ed affetto la lunga e difficile vedovanza nel trasfondere nell'anima sua figlia Giustina le proprie virtù, cogliendo meritato frutto dei suoi sacrifici e della sua perseveranza.

Possa tu, o diletta Giustina, nel pensare alle virtù materne e al generoso compianto che ne lascia le di lei dipartita, trovare sufficiente conforto a sì grande sciagura.

Conferenze al Collegio Romano

Il Comitato delle Signore — si può chiamarlo così perchè non ha altro nome e ne fanno parte, a conoscenza di tutti, le più elette fra le più elette fra le gentildonne di Roma — Il Comitato delle Signore ha compiuto il suo lavoro. Arduo lavoro: la compilazione del programma per le conferenze di quest'anno.

Il ministero dell'istruzione pubblica ha loro concesso ancora l'Aula massima del Collegio Romano; e qui, in questa vasta sala, che può destinata a tutte le più elette feste della gentilezza, il giorno 5 di gennaio prossimo, si daranno convegno quanti non considerano come spauracchi le conferenze.

Ne inaugurerà la serie Guido Baccelli. Di che parlerà? non lo certo ancora, e forse le dame gentili hanno voluto serbare il segreto, perchè più gradita ne giunga la sorpresa. Non importa: Guido Baccelli e Guido Baccelli, a qualunque cosa egli dica, riescirà a dilettare e a istruire.

Le conferenze continueranno di giovedì in giovedì, e saranno importanti e interessanti tutte, a giudicarne fin d'ora dagli oratori e dai temi da questi scelti. La varietà nella serie è pur grande.

Di Arturo Graf, lo studioso, artista ed erudito, profondo e geniale, si annunzia una lettura su *L'agonia di Roma e il risorgimento.* Poi Ernesto Masi ed Enrico Panzacchi faranno un quadro completo di Roma artistica e politica ai tempi di Leone X, e largamente e diffusamente quanto sia usurpata la fama di grandezza del pretensioso pontefice mediceo.

Anche le più notevoli e urgenti questioni sociali o scientifiche saranno trattate in queste conferenze, benchè con intenti artistici.

Luigi Pigorini svolgerà un argomento nel quale è *maestro di color che sanno*; parlerà de *La Civiltà preistoriche*; Romualdo Bonfadini dei *Diritti e doveri delle classi sociali*, il gran tema della giornata. Poi Pasquale Villari leggerà una sua inchiesta su *Le case operaie*, argomento serio e severo, che forse gli sia a cuore più di ogni altre questioni storiche e pedagogiche: a Camillo Boito di *Architettura* e di Bissonzoro d'*Igiene femminile* e Gaetano Negri di... un tema *da scegliere.*

Provate a indovinare! Il Negri spazia per tutti i mondi dell'arte e della lettera: di una ricostruzione antidiluviana all'ultimo romanzo russo, è competente in ogni cosa, e in ogni cosa porta sempre la sua parola smagliante.

Non si può dire se il nuovo Comitato delle Signore si ripeterà: certo è questo, una vera conquista del Comitato.

Anche Antonio Fogazzaro ha accettato l'invito, il Fogazzaro, così difficile ad accettare. Il romanziere di *Malombra*, il poeta di *Valsolda* verrà ad esporre il risultato de' suoi studi su *L'origine del- l'uomo e il sentimento religioso.* Chi più di lui, competente, di lui che si riposa dalle liete creazioni dei suoi romanzi con studi profondi, meditando e raffrontando le teorie di S. Tomaso con quelle di Darwin? che si prepara ad analizzare i suoi personaggi, studiando come l'uomo si è formato, e svilupato, ha progredito?

Questo promette il Comitato. Le gentili signore che vi appartengono possono andar liete della scelta felice e ricca. Ora sta al pubblico accorrere: non la parola sconfortante, al pubblico intelligente, cui non pare male spesa un'ora impiegata ad ascoltare una bella e dotta conferenza.

Consiglio Comunale

Seduta del 23 dicembre — Pres. **Ruspoli.**

La seduta è aperta alle 9,30.

MAZZA comunica al Consiglio una notizia che a suo avviso assume una eccezionale importanza.

Egli afferma che il R. commissario ha autorizzata la vendita della biblioteca di S. Spirito ed un librario pel prezzo di lire 1500.

Aggiunge che questi libri non sono stati rivenduti al Lossicher per L. 3300; che infine il Lossicher, soltanto dalla vendita di una parte di essi ha ricavato L. 12,000.

Invoca qualche provvedimento per impedire che si faccia sperpero degli archivi e delle suppellettili letterarie-scientifiche e artistiche degli sopadali e propone all'uopo la nomina di una Commissione consigliare perchè studi la questione.

RUSPOLI osserva che la biblioteche del Comune si trovano in così deplorevoli condizioni che l'Amm. comunale non può assegnare la prima piazza come pubblica lettura, che non sia quella propria. Riconosce però la gravità della questione.

CARANCINI si oppone alla immediata nomina della Commissione proposta dal cons. Mazza, ritenendola inopportuna e più ovvenientuse fare prima pratiche col Governo per conoscere i suoi intendimenti sulla grossa questione ospitaliera in ordine alla ultima legislazione.

In questo senso si mostra sollevata dal cons. Mazza, dice che allorquando il governo sarà nell'ordine d'idee di dar vita a biblioteche di carattere speciale, ravvisando la convenienza un ricco materiale per potervene formare una biblioteca di carattere medico, ne ottenne dalla Commissione degli ospedali la cessione mediante apposita convenzione, in virtù della quale il governo si obbligava non solo a mantenere quella ricca collezione, ma ad alimentarla con apposita dotazione.

MAZZA aderisce alla pregiliera del collega Carancini ed insiste perchè il Consiglio in una prossima seduta si occupi della questione ospitaliera.

TOMMASINI rileva che in virtù della convenzione citata dal Carancini, la biblioteca Lancisiana è sottoposta a tutte le disposizioni che le leggi governative e quindi i suoi libri non possono assere permittasi ed alienati senza seguire quelle norme.

Crede quindi che se vi fu vendita di libri, questa si sarà limitata ai *doppioni.*

RUSPOLI. Promette al Mazza che in proposta fatta da lui sarà compresa il Consiglio in una prossima seduta si occupi della questione ospitaliera.

TOMMASINI rileva che in virtù della convenzione citata dal Carancini, la biblioteca Lancisiana è sottoposta a tutte le disposizioni che le leggi governative e quindi i suoi libri non possono assere permittasi ed alienati senza seguire quelle norme.

Crede quindi che se vi fu vendita di libri, questa si sarà limitata ai *doppioni.*

RUSPOLI. Promette al Mazza che in proposta fatta da lui sarà compresa il Consiglio in una prossima seduta si occupi della questione ospitaliera.

Si approvano dopo breve discussione, alla quale prendono parte i consiglieri PIPERNO, GRANDI, NOVI e RUSPOLI, i consuntivi 1890 e 1891.

Si approvano pure senza discussione del preventivo 1893 che si riassumono nelle seguenti:

Entrata	29,258,116 48
Uscita	29,141,355 10
Avanzo	116,561 33

NOVI. Raccomanda al sindaco di provvedere perchè le rate per la tassa di famiglia siano ripartite in modo che non rissomo di sovverchio aggravio pei contribuenti.

Si passa a discutere la proposta:

« Concorso del Comune alle spese per sostituire nell'impianto della luce elettrica ai fili aerei le conduttore sotterranee delle correnti. »

RUSPOLI. Dimostra l'opportunità della proposta della Giunta, osservando come essa risponda ai reclami sollevati in Consiglio per il collocamento dei fili aerei, e ponga riparo ad uno sconcio deplorato da tutti.

GRANDI plaude il sindaco per la sollecitudine con cui ha accolto i desiderii del Consiglio e della cittadinanza, lietissima della soluzione concordata dalla Giunta.

Dopo brevi osservazioni del con. PIBERNO cui risponde l'assessore CESELLI, la proposta è approvata all'unanimità.

PARISI prega il sindaco a nome dei colleghi commercianti di voler porre in discussione, secondo il numero legale, la proposta per la nuova tassa degli scannamenti di Roma per essere costituito in ente morale. Rileva con opportune parole l'utilità della istituzione osservando che per le lungaggini burocratiche incontrate dal Comune, tale proposta attese lungo tempo prima di essere portata al Consiglio.

RUSPOLI accetta la raccomandazione.

La proposta viene messa ai voti e approvata.

Sono inoltre approvate le proposte.

— Appalto a trattativa privata per l' esercisio del cesso per la requisizione dei cani vaganti e per la fognatura del Celio.

— Autorizzazione al sindaco a stare in giudizio contro il sig. Augusto Calopin-Sue.

— Id., nella causa promossa dalla signora Giuseppina Carlotti.

Il Consiglio si aduna quindi in seduta segreta.

Erano presenti i consiglieri:

De Santis, Orsini, Settimi, Garzani, Caselli, Bianchi, Di Campello, Carancini, Silvestri, Ferrari, Pasolli F., Miraglia, Albini, Amadei, Armellini, Libani, Sergio, Piperno, Placidoni, Di Mossi M. S. Ruspoli, Maruchi, Vespignani, Cencarelli, Iacouco, Silvestrelli, Piperno, Di Carpegna, Tommasini, Piancani, Novi, Gallappi, Parisi, Grandi, Liberali, Rosco, Osciani, Alatri, Bonelli, Ostini.

Strade Ferrate Meridionali

Pagamento di Cedola.

Leggere avviso in quarta pagina.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano Termometro centigrado — massimo: 13,8 — minimo 4,1.

Il Re e caccia. — S. M. il Re ieri si recò a caccia a Castel Porziano.

Consiglio comunale — Il Consiglio comunale, nella seduta segreta di ieri, approvò la graduatoria della Commissione per la nomina di cinque medici veterinari.

Nominò quindi i sigg. Dal Caviglia Pietro, De Benedictis Costanzo, Galeazzi Giocchino, Todesi Agostino e Canzera Ernesto.

Gli uffici municipali. — Oggi, gli uffici municipali rimarranno aperti al pubblico dalle 10 ant. al socco.

Domani saranno chiusi per tutta la giornata.

I ricoveri della Giunta amministrativa. — Ieri l'altro pubblicammo la decisione emessa dalla Giunta sul ricorso fatto dall'Augusto Massari, meschinissimo capo nel Corpo dei Vigili a non facemmo parola dell'altra decisione che pure fu presa lo stesso giorno riguardante la già notevertenza dell'architetto cav. Mercandetti, per la quale la Giunta per motivi di semplice forma respinse il ricorso.

Non fa bisogno dire la nostra opinione su tale vertenza, giacchè moltissime volte abbiamo su questo giornale espresso il desiderio che il Consiglio comunale ritorni *seriamente* sopra questa faccenda e dia sfogo una buona volta alla relazione fatta a nome della Commissione Giunta dai due componenti assessori in carica, ing. Do Angelis e avv. Palombia, i quali, dopo avere esaminati quei tali documenti che furono restituiti al Mercandetti ancora suggellati, quali li aveva presentati, sciscrisse che *dallo esame dei documenti si avrà tanto che basti a convincersi non avere il Mercandetti mancato ad alcuno dei propri doveri.*

Che ne pensano i consiglieri Ruspoli ?

Commissione edilizia. — Con la elezione a Sindaco del principe Ruspoli e ad assessore dell'ing. Ceselli, restano vacanti altri due posti nella Commissione edilizia.

Il Consiglio, già invitato a provvedere alla sostituzione dei commissari Caravaale, Renzazi e Pistrucci ora passati a far parte di uno fra gli altri commissari estranei al Consiglio, dovrà provvedere altresì alla sostituzione dei suddetti.

Guardie municipali. — Sotto la presidenza del principe Ruspoli, assistito dal Consiglio per le guardie di città, è quale ha provveduto a numerose referenze.

Il Consiglio ha inoltre autorizzato parecchi giurati a frequentare le lezioni di diritto penale alla Facoltà di Giurisprudenza.

Nuovi professori. — In seguito ad esame sostenuto nell'Università di Roma, sono stati approvati per l'abilitazione delle lettere italiane nei Licei nei Ginnasi superiori: De Lucia Vincenzo, per storia e geografia nei licei; Orzechowski Stanislao, pei ginnasio inferiore; Carabba Cavullo, per le lettere italiane nelle scuole normali; Fabri Nicola, Pascoli Giovanni, Forello Enrico, per la pedagogia e filosofia morale nelle scuole normali; D'Alessandro Francesco; Belli Edoardo.

Da piazza Venezia a San Pietro. — Stamattina, quasi, sarà attivata la linea dei tramways da piazza Venezia a San Pietro. Il prezzo dell'interza corsa è di *cent. 10.*

Monumento a Manzoni. — Il Comune ha preso impegno di consegna il monumento a Terenzio Mamiani, eseguito dallo scultore Mauro Bonini e già collocato a posto in piazza Cesarini.

La Giunta ha già deliberato sulle spese relative all'inaugurazione. Spetta ora al Sindaco scolire il giorno in cui l'inaugurazione dovrà aver luogo.

È probabile che questa avvenga nel prossimo gennaio.

Restauri. — In questi giorni, ebbero termine i lavori di restauro nella chiesa di Santa Maria della Minerva e quelli di consolidamento nelle catacombe di Sant'Agnese.

Caccia alla volpe. — La Società romana informa che l'appuntamento indetto per lunedì, 26, a Cento Celle, non avrà luogo.

Biblioteca Circolante Frankliniana. — Domani, 25, festa di Natale e domenica, Capodanno, la Biblioteca all'Arco del Monte e la succursale in via Giovanni Lanza, rimarranno chiuse al pubblico.

Il paese di Castel Madama, presso Tivoli, che ha tino a poco tempo addietro, goduto fama mondiale di produzione fra le più pittoresche e laboriose del Lazio, va in questi ultimi mesi perdendo la stima acquistata a cagione di alcuni atti malvagi e odiosi esercitati a danno della proprietà di uno dei migliori fra i principali residenti del luogo.

Alcuni vasti incendi hanno distrutto gli ubertosi poderi, e precis

Perimento misterioso — Iermattina, verso mezzodì, si presentava alla Consolazione un individuo, che si qualificò per certo Mortirari Ettore, d'anni 34, agente di albergo, milanese, con una gravissima ferita all'addome.

Interrogato, narrò che, ieri notte, nel recarsi alla *Locanda della Conserva*, dove era alloggiato, passò per la stretta e buia via dell'Arco dei Ginnasi, dove venne fermato da uno sconosciuto, il quale gli domandò che cosa fosse. Caviato l'obbligo, lo sconosciuto tentò di strappargliele. Allora egli, alzato il bastone, ne assestò due potenti colpi sulla testa del mariuolo, che, senza aprire bocca, tratto il coltello, ferì gravemente il Mortirari.

Ma più tardi, ad un rappresentante del giudice struttore, pur mantenendo la narrazione fatta, fisso che il suo vero nome era Dario Angelo Bastista, ed aggiunse di avere ucciso per non fare conoscere al pubblico la sua disgrazia.

In tuttociò la polizia non vede, naturalmente, lucia ed ha ordinato la traduzione del feritore alla Consolazione.

Abbiamo detto che il Dario, o sedicente tale, aveva una gravissima ferita all'addome. Tanto è vero che venne sottoposto alla difficile e pericolosa operazione della paracentesi brillantemente eseguita dal dott. Balfurini assistito dal dottor Zarenga.

Dobbiamo aggiungere che il Dario, così gravemente ferito, si trascinò alla locanda e non si decise di recarsi alla Consolazione se non ierm attina poco prima di mezzodì.

Incendio. — In via Tortinona, 46, a precisamente nella abitazione del falegname Bizzocchi Felice d'anni 41, da Rimini, è avvenuto un incendio nella canna del camino. La facenda si sarebbe fatta seria senza il pronto accorrere dei vigili di piazza Firenze, i quali spensero, il per lì, il fuoco.

Improvviso malore. — La fruttivendola La Flavia Annunziata, di anni 60, da Paliano, al mercato dei Cerchi, fu colpita da improvviso malore e cadde a terra priva di sensi. Trasportata alla Consolazione, venne dichiarata in pericolo di vita.

Furto ed arresto — Accennammo, l'altro ieri, ad un furto avvenuto a danno di certo Vaspaziani Lodovico. Aggiungiamo oggi che, quale autore della mala azione, venne tratto in arresto, in via dei Pianarelli, la ragazza di anni 16 Lorenzetti Francesco, di anni 19, cameriere disoccupato.

Sbornia sentimentale — Nella scorsa notte, lo spazzino Mammelli Antonio, abitante nel vicolo dell'Acqua in Trastevere, fu ora abbondonato a lamentazioni elegiache, dicendo che egli, a queste mondo, s'era di più, a che era meglio finirla colla vita. Infatti, corse diffilato al ponte Garibaldi e di là, in mezzo delle acque, si gettò nel Tevere. Ma buon per lui che accorsero pronti alcuni barcaiuoli, i quali la trassero in salvo.

Una festicciola — Per festeggiare iersera l'arrivo di un tentativo di furto, che si sarebbe verificato nella caserma degli Allievi-carabinieri. Ebbene: è un frottolo.

Precipitato in un burrone — Nel comune di S. Angelo Romano, il contadino Cacciotti Agostino, di anni 50, da Pigorno, passando, ubriaco, per una strada sdpestre precipitò in un burrone, riportando gravi ferite alla testa.

Venne accompagnato in Roma all'ospedale della Consolazione.

Morta sul colpo! — Nel palazzo Neonili — palazzo assai recente ultimato — al Prati di Castello, certa Virginia Cenci di anni 22, di Spoleto, maritata ad un tal Polidori, essendosi avvicinata ad una finestra priva di davanzale per chiamare il marito,cause un primo, precipitandosi nel vuoto. Accorse subito gente, si chiamò anche un medico dalla vicina caserma degli Allievi-carabinieri, ma tutto fu inutile. La povera creatura morì sul colpo!

Disgrazie. — L'impiegato alla Cassa Reale, Crispino Tiburzio, discendendo per le scale del palazzo del Cinque, a Montecitorio, cadde pedicolosamente, riportando la distorsione al piede destro guaribile in 15 giorni.

— In una osteria in via Luciano Manara, lo scopino municipale Mariani Domenico, di anni 17, ebbe schiacciato il piede destro da un *quartarolo* pieno di vino.

— In via del Cancello, il guardiano municipale Fondelli Jacopo cadde da cavallo, spezzandosi una gamba.

— Nella scuderia in via dei Cappellari 34, lo stallino Arcangeli Antonio venne gettato da un cavallo contro il muro della stalla con tale violenza che ne riportò la rottura di una costola. Ne avrà per 20 giorni.

Guarita dalla difterite. — I coniugi Girolimo ed Elena De-Dominicis, al Monte Porzio Catone, si fanno un dovere ringraziare pubblicamente, dal più profondo del cuore, l'egregio dott. Giuseppe Grana (chiamato espressamente da Roma, ove abita in via Rasella, 39) per avere in soli tre giorni guarita perfettamente una loro bambina di cinque anni e mezzo, affetta da difterite grave, mediante la sua specialità, che non un luogo ed infoteso scalio ha saputo preavere per combattere e vincere questo terribile male.

I giuocatoli e gli articoli per negozi all'*Old England* fanno furore.

F. Merighi, carro da pranzi, via Torino 124.

Fisheria Centrale Peruzzi, Via Frattina 46.

Il cav. Bargagni dentista, si è trasferito al 1° piano, via Panattieri, 24.

Vini Toscani delle colline di San Gimignano, di proprietà Sodini, si vendono esclusivamente in via Merulana N. 61, casa propria, fiasco L. 1,20, 1,30 e più. Per ordinazioni di grossa partite a prezzi mitissimi da convenire.

Preferite il Vino Marsala Inghan.

Vinzi e Bianchelli — Specchi a tre partite e semplici. Lampioni per carrozze.

Piccola Cronaca di Roma

Le giovani pallide. — Una cara fanciullotta, bella come una rosa, vivace come un uccello, e che forma la delizia della famiglia coi suoi vezzi, colla sua intelligenza, coi profitti della scuola, giunta al 12 o 13 anni cambia, ed in breve periodo di tre giorni, da divinino incantevole putinerone, piange per futili scioochezze, si fa pallida e come di cera; soffre d'inappetenza, di vomiti, di vomitazioni, di leggiere febbrette, infine si ammala. Il medico la chiama clorotica od anemica. Si cambia prapazzo, per due, per tre, più volte, ma inutilmente. Il forzo non va! Come regolarsi? Ecco un problema che non costituisce per la scienza desiderata che da risolute. Le sostituzioni coll'olio di fegato di merlazzo, colle farine nutrienti, col latte d'asina, ecc. valgono a nulla! si ottenta forse un poco d'ingrassamento, ma l'anemia sempre vi resta e finisce deperisce! Il problema chimico l'ha risolto il Chimico Mazzolini di Roma, inventando la sua acqua a base di fosfati di calce e ferro. Il ferro chiesa contiene di così ben combinato che la scienza ha saputo dare qualche dose che non possa sollerarlo. L'uso di quest'acqua, nella cura della clorosi, è mirabile. Si contano molte cure maraviglose, e dei scritti preparati di ferro che giovano giovane te. Quest'acqua ricostituente si vende a L. 1,50 la bottiglia nello stabilimento chimico farmaceutico dell'inventore G. Mazzolini in Roma e nelle migliori farmacie.

La soluzione di fosfato monocalcico è ottimo mezzo per risvigorire il sistema nervoso affaticato da lavoro intellettuale o nel rachitismo e scrofola. L. 1,50 la boccetta. Corso Vitt. Em. 118 — Allegrucci, Via Pastini 99. Bonacelli-Colonnelli.

Il dott. Francesco Felici, specialista per malattie di naso e gola, riceve nel gabinetto al Corso Vittorio Emanuele 18 (presso piazza Gesù) dà consulti tutti i giorni dalle 9 1/2 alle 4 pom.

Il dott. Ulisse Grisi, già primario nel sifilicomio di Roma, direttore del diagnostico sifilico governativo in via Aurelliana, dà consultazioni private tutti i giorni, in via Fontanella di Borghese, n. 42, p. 2°, dalle 2 alle 4 pom.

Il dottor Filippo Pagliari medico negli Ospedali di Roma, specialista per le *malattie dei bambini*, di ritorno dalle cliniche di Vienna e di Berlino, dà consultazioni private tutti i giorni dalle 11 all'1 pom. in Piazza S. Eustachio 44 p. 1.

Il cav. Dagnino proprietario dei magazzini di via Tritone e piazza Pantheon, rende noto l'arrivo delle specialità per le feste. Galantina di pollo, aspik assortite, majonese di pesce, samponi, cotichini ecc. Prezzi miti. Servizio inappuntabile.

Il dott Giovanni Nelle, *Prof. peraggiato in patologia e clinica dermosifilopatica. Direttore* del 1° dispensario celtico governativo, già *Coaudiutore* nella Clinica dermo-sifilopatica di Napoli, dà consultazioni private in *Piazza Barberini 42* alle 8-11 ant. e 3-5 pom.

Grande ed elegante scuderia e rimessa affittasi al Palazzo Calabrini, via di Ripetta 142.

Per le trattative rivolgersi presso il rag. della Casa sig. Giovanni Polidori dalle 5 alle 7 pom.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — La serata a beneficio della Federazione della Pubblica Assistenza, promossa dal Comitato della patronessa, ebbe esito splendidissimo. S. M. la Regina — accolta da un lungo applauso — in omaggio alla massima: *l'exactitude c'est la politesse des rois*, si presentò nella sua loggia prima che cominciasse lo spettacolo.

L'High-Life della capitale era largamente rappresentata; non un palco vuoto, la platea completa.

L'intero programma ebbe il suffragio di ripetuti applausi. Il Tamagno dovette bissare alcune sue bissi.

I principali esecutori sono lo signore Borghi-Mamo e Sambo, il tenore Marconi e il basso Nannetti. L'orchestra verrà diretta dal maestro Gialdini.

E' uno spettacolo di primissimo ordine e senza dubbio alcuno in nessuno, fra i primari teatri di Italia, la stagione di carnovale viene inaugurata con maggiore imponenza.

I prezzi stabiliti per la prima rappresentazione sono i seguenti.

Palchi 1° ord. L. 80 — 2° ord. L. 100 — 3° ordine L. 80 — 4° ord. L. 40 — 5° ord. L. 30 — Poltrone L. 17 — Sedie di platea L. 7 — Posti in piedi L. 2 — Galleria al 6° ord. — Posti di centro numerati L. 3 — posti ai lati banchi non numerati L. 2 — Biglietto d'ingresso L. 3.

Le rappresentazioni della *Borgia* avranno luogo lunedì e mercoledì e la prima rappresentazione del *Frocrisia* protagonista Francesco Tamagno, salutò sera ultimo dell'anno.

Avvertiamo che l'abbonamento tanto ai palchi che alla platea, che presenta a quelle vuoti, rimarrà aperto a tutte le prime rappresentazione. Chi ha volontà di abbonarsi non perda dunque tempo.

Ecco la distribuzione degli spettacoli che avranno luogo nei teatri di Roma durante la imminente stagione carnovalesca:

Argentina — Grandi spettacoli musicali.

Valle — Drammatica Compagnia della città di Torino, diretta dal comm. Cesare Rossi.

Nazionale — Compagnia drammatica Beltramo Della Guardia.

Quirino — Compagnia di operette Scalvini.

Rossini — Compagnia di operette in dialetto rossanese diretta da Filippo Tamburri.

Metastasio — Compagnia Napolitana De Chiara e Persico.

Politeama Reale — Compagnia equestre Woll-Viati.

Stasera tutti i teatri rimangono chiusi, meno il *Quirino* che rappresenta la prima *Armi ed Amori*. Quest'operetta iersera ebbe festosissima accoglienza. Quanti applausi agli artisti; bissato il finale del secondo atto, eseguito con molto brio e vivacità.

ULTIMI GIORNI

LOTTERIA NAZIONALE

ESTRAZIONE 31 DICEMBRE 1892

Grande Premio di Lire 200.000

DONO ai compratori dei gruppi da 50 Numeri della macchina a cucire "COLOMBO,,

Un Numero costa Una Lira

Rivolgersi per l'acquisto dei biglietti alla Banca Fili CASARITO di Fuoo, Via Carlo Felice, 10, Genova, ed ai principali Banchieri e Cambiavalute nel Regno.

In Roma, rivolgersi al banco **Mozi** piazza S. Silvestro, rimpetto alla Posta centrale - Luigi **Corbucci**, piazza di Spagna, 88 - Rocco **Palladini**, via Cavour, piazza di Spagna, 88 - Rocco **Palladini**, via Cavour, 278 - Diegoni **Pesce**, via Nazionale, 25 - S. **Sorin**, via Frattina, 2.

FORNO GIOBBE

Via Aguaale 9, 10 - Piazza Barberini 56 angolo Tritone

Fiore alla Vaniglia . . . . . L. 2,00 il chilo
Pasticini . . . . . " 2,70 "
Paste miste . . . . . " 1,80 "

ORDINI, MONUMENTI, PAPEPASTI E PASTICCERIA ASSORTITA.

(Pacchi postali aumento di Lire 1,35)

AUGUSTO CILLA

Ufficio internazionale

PER ABBONAMENTI AI GIORNALI

DI TUTTI I PAESI

ROMA — Via Panetteria, 34 (mezzanino) — ROMA

ANGOLO TRITONE NUOVO

Si accetta il pagamento in Carta Italiana e in Oro e in Argento. Consolidato anche per i giornali francesi, inglesi e spagnuoli. Nessuna spesa di posta. Nessun aumento sul prezzo stabilito dalle Amministrazioni dei giornali. Si danno i resti.

La Ditta Gustavo Baldissera

per potter con prontezza dar corso alle molte ordinazioni che le vengono fatte in questi giorni dai signori *Abbonati* del *Popolo Romano* e di altri giornali, che ricevono in premio oleografie, stampe, incisioni ecc., avverte che possono rivolgersi non solo al *Magazzino* in via delle Muratte 69-70 ma anche in quello di via A. Depretis 68, ove troveranno un copioso assortimento di oggetti adattabili a tali premi ed a prezzi di fabbrica da non temere concorrenza.

Salsamenteria di Bona Paolo

VIA NAZIONALE 252-53

Stabilissimo assortimento di Formaggi stravecchi e da tavola — Burro delle migliori praterie del Milanese — Salati, Galantine, Carni affumicate di Germania — Codeghini e Salamoni di Cremona e del Bellentani di Modena — Marmellate e Salse Inglesi.

Vini e Liquori.

La Casa di Cambio S. SORIA via Frattina, 2 - Roma paga i **CUPONI** e più *dà oggio* sul loro importo..

VENDITA VOLONTARIA

di Stabilimento di Orticoltura e Floricolture

Leggere in quarta pag.

Cesare Durando già Schamboche *pittore fotografo.* (Leggere 4ª pag.)

GABINETTO DENTISTICO

A. HINNA

Via Frattina 34 p. 2.

TARIFFA

Applicazione di un dente leg. smaltato . . L. 5
Otturazione in smalto . . . . . " 5
Pulitura semplice . . . . . " 2
Estrazione di un dente . . . . . " 2
Cura dei denti ogni visita. . . . . " 2

Si riceve tutti i giorni dalle 9 ant. alle 5 pom.

LA DITTA ANTONIO FACCHINI si pregia avvertire la sua spettabile clientela di avere riaperto in **Roma, piazza San Lorenzo in Lucina, N. 81** (accanto alla caserma dei reali carabinieri) il proprio deposito di **POLLAME INGRASSATO**, *Burro* di pura panna, *Zamponi* e *Cotechini* di Modena a lire 2,80 il kg., *Formaggino* a lire 8 il kg., *Cappelletti* (tortellini Excelsior) a cent. 80 il cento, *Lambrusco* a lire 1,50 la bottiglia.

Servizio a domicilio gratis.

Domani

è

NATALE!

Quanti padri di famiglia si troveranno impacciati per la scelta dei regali per i loro figli, per i loro dipendenti!

Il miglior Regalo

che può riescire

Una risorsa finanziaria

è l'acquisto di qualche biglietto della

Lotteria Italo-Americana

con nientemeno **33.605** premi per l'importo totale di **1.450.000** Lire.

PERCHÈ

con Una Lira si può regalare nientemeno che più di

Lire 700.000 Lire

Sollecitare la richieste dei biglietti alla

Banca Fratelli Casareto di Francesco

Genova - Via Carlo Felice, 10 - **Genova**

ed ai prin. Banchieri e Cambiavalute nel Regno.

In Roma, rivolgersi al banco **Sciaci** piazza S. Silvestro, rimpetto alla Posta centrale - Luigi **Corbucci**, piazza di Spagna, 88 - Rocco **Palladini**, via Cavour, piazza di Spagna, 88 - Rocco **Palladini**, via Cavour, 278 - Diegoni **Pesce**, via Nazionale, 25 - S. **Sorin**, via Frattina, 2.

SPILLMANN

ROMA - 11, via della Vite, angolo del Corso - ROMA

Cassetta di K.g. 3 contenente dolci finissimi di Natale con o senza pandoro. Lit. 4. Si spedisce per pacco postale franco tutto il Regno contro invio di L. 4.

L'augurio migliore

è il **PRIMO PREMIO**

della Lotteria. - In anticipo,

ogni rivenditore di Biglietti

di Lotteria deve consegnare

a tutti i compratori un

AUGURIO

per le feste Natalizie e Capo d'Anno

Libreria TREVES, Corso 383, Roma

ABBONAMENTI AI GIORNALI

editi dalla nostra Casa, come a qualsiasi periodico italiano od estero, s'assicurano puntualmente e senza nessun aumento di spesa.

UNA NOVITÀ PER ROMA.

Gran fiera di Natale e Capo d'Anno nei locali della Fabbrica a Vapore di Cioccolato **«Unione Italo-Helvetica»** 115 Via Torino angolo Via Nazionale. Articoli per regalo. Assortimento in **Alberi di Natale**. Specialità Fantasie, Cioccolato, Confetture e Torrone Olandese. Prezzi eccezionali. Pacchi postali.

VINI FATTORIA TORRE del **PRINCIPE TORLONIA**

Direzione: *Quattro Fontane, 9.* Telefono.

Da **pasto per famiglia**, rosso. Quartarolo L. 9 e 7. Fiaschi L. 1,50, 1,20. — **Vini toscani sceltissimi.**

In Autunno deve praticarsi la cura tonico-ricostituente, ed il **Rigeneratore** risponde benissimo. (V. 4ª pag.)

Ultime Notizie

Ieri sera è giunto in Roma S. A. R. il Principe di Napoli e nella notte S. A. R. il Duca di Aosta.

Questa mattina proveniente da Livorno giungerà S. A. R. il Duca degli Abruzzi.

S. M. il Re riceverà oggi in udienza particolare il colonnello De Pedi.

Il nuovo addetto militare presso l'Ambasciata d'Austria-Ungheria.

Al Ministero delle finanze si è riunita la Commissione incaricata di fissare la graduatoria degli impiegati da promuoversi nell'Amministrazione delle gabelle ed ha esaurito i suoi lavori.

Il conte Tornielli, nostro ambasciatore a Londra, dopo aver conferito coll'on. Brin, ebbe ieri mattina una lunga conversazione coll'on. Giolitti.

Gli on. sottosegretari di Stato Rosano e Ronchetti sono partiti, il primo per Napoli e il secondo per Milano.

Il Senato di ieri.

Esauri completamente il suo ordine del giorno, approvando, anche a scrutinio segreto, le leggi più urgenti già approvate dalla Camera, fra le quali le proroghe del corso legale e dell'esercizio provvisorio.

L'on. Giolitti ripetè la promessa già fatta alla Camera, di una sollecita ispezione alle Banche di emissione.

Il presidente della Commissione permanente di finanza, on. Perazzi, dichiarò che la Commissione stessa aveva già deliberata l'approvazione della convalidazione del decreto sugli zuccheri, che verrà in discussione alla ripresa dei lavori.

A far parte della Commissione che deve presentare alle LL. MM. gli auguri del Senato per il capod'anno, sono estratti a sorte i senatori Buoncompagni-Ludovisi, Durante, Balestra, Della Somaglia, Borelli, Rolandi, Ferrero, Alfieri e Brioschi.

Il Senato prorogò le sue sedute.

Per la prossima seduta la convocazione sarà fatta a domicilio.

Ministero della R. Casa.

Con il nuovo anno verrà soppressa al Ministero della R. Casa la 7.a divisione (Controllo generale), e sarà provveduto alle nomine dei titolari ai posti vacanti di direttore di sezione divisionali.

Nella colonia Eritrea.

Dai giornali di Massaua riceviamo che è giunto laggiù il vescovo monsignor Crouzet, Vicario generale apostolico d'Abissinia, residente a Keren.

Monsignor Crouzet si recò a far visita al governatore, al quale pure consegnò una lettera del ministro delle colonie che lo tenne per cinque mesi in Italia.

E' noto infatti che nella colonia la cura d'anime è affidata ai preti della congregazione francese dei Lazzaristi, non essendovi laggiù una missione italiana, donde una questione abbastanza complessa col governo nostro, per sciogliere la quale mons. Crouzet venne, cinque mesi or sono, a Roma. Qui — secondo egli — ebbe parecchie conferenze col Presidente del Consiglio e col ministro degli esteri; conferenze che diedero per risultato un accomodamento soddisfacente per entrambe le parti.

I preti della colonia Eritrea continueranno ad essere dipendenti dalle Missione francese; ma monsignor Crouzet si obbliga ad affidare tutto il servizio religioso e la cura d'anime ai sacerdoti della colonia a missionari italiani e si obbliga ancora, quando il governo lo richieda, ad ufficiare nelle circostanze solenni.

Questa soluzione è conforme alle proposte — è giustizia ricordarlo — dell'ex-governatore Gandolfi; e segna veramente il principio di un periodo di tregua di tutti i pettegolezzi e gli attriti fin qui esistenti fra la Missione francese e l'autorità politica italiana.

Certo sarebbe stato preferibile che si ritornasse alle splendide tradizioni del passato, quando nella Colonia Eritrea, non ancora in preda all'anarchia del pseudo governo Kedivviale, i missionari nostri come i Iacobis, gli Stella, i Sapeto, i Biancheri, cioè una pleiade gloriosa di uomini e torre d'incivilimento, sparpagliavano col cristianesimo il seme della cultura e della civiltà italiana; ma date che lo stato di cose attuale — grazie anche a Propaganda Fide — non ci permette di dominare pronto il bianco e d'attra parte, riconosciuto che era anche pericoloso mantenere un'ostilità latente fra la missione francese e il governatorato italiano, ci sembra lodevole la risoluzione — cui il nostro Governo è venuto col vescovo di Keren, sul quale per altro, l'on. Baratieri, responsabile della situazione politica della Colonia, continuerà lo studio a tenerlo, pare, sempre d'occhio — di ricondurre dei reverendi missionari francesi ceca del seminato e vichi i patti ora stabiliti. (N. d. D.)

Si è giunto a stessaua anche il generale Paravicini, comandante la scuola di tiro a Parma, e che è andato in forma privata nella Colonia per un viaggio di studio e di piacere.

E' conto dell'on. Baratieri, lo stesso a Massaua un po' di tempo, poscia si recherà sull' altipiano per visitare le coltivazioni e le nuove strade e osservare gli usi e costumi degli indigeni.

L'on. Baratieri accompagnato dal governatore si recò in Arkiko ove il colonnello Baratieri passò in rivista la truppa indigena e ricevette i notabili.

Amministrazioni comunali.

I Consigli comunali di Fantecchiari (Casoria) e di Paolino (Siracusa) sono stati sciolti per le condizioni anormali nelle quali si trovano quelle amministrazioni.

I medici provinciali.

Gli esami di concorso per gli otto posti di medico provinciale sono terminati ieri l'altro.

Oltre i primi otto, che saranno nominati medici provinciali con lo stipendio di 2500 annue, altri 21 debbono l'astestazione di perito medico igienista.

I vincitori del concorso sono: Sacchi Giuseppe, Sacchi Vittorio, Manzaa Giorgio, Conti Cesare, Modigno Michele, Pugliese Paolo, Coronce Michele e Maluto Vittorio Emanuele, i quali entreranno in servizio col 1 gennaio.

R. navi armate.

La R. nave *Aretusa* è arrivata, il 22 corrente, a Spezia.

INFORMAZIONI ESTERE

Una smentita a Bismarck.

(S) **Berna**, 23. — Il Governo comunica:

Secondo le notizie pubblicate dai giornali, il principe di Bismarck avrebbe, in una intervista col giornalista Henri Des Houx, fatto varie dichiarazioni, fra cui in specie la seguente:

« Nei corso dei negoziati franco-tedeschi del 1871 per la pace, si fece intervenire il Presidente della Confederazione svizzera, perchè proteggesse gli interessi della Svizzera nella questione della cessione della città di Mulhouse, sulla quale la Confederazione presentava aver diritti storici, e quindi per chiedere l'incorporazione dell'Alsazia e Lorena alla Svizzera. Così sarebbe stata costituita una larga zona neutra fra la Francia e la Germania Ma Bismarck soggiungeva di non aver potuto accogliere questa proposta. »

Invero, dalle ricerche fatte e dai ricordi ben precisi del consigliere federale Scheuk, Presidente della Confederazione svizzera nel 1871, risulta che non fu mai fatta alcuna proposta quella dichiarazioni attribuite al principe di Bismarck.

Condizioni sanitarie.

(S) **Berlino**, 23, 11 pom. — Ad Amburgo furono comunicati sei casi di cholera, di cui due mortali; a Wandsbeck vi fu un caso di cholera sporadico.

Il Brasile ha riordinato le quarantene per le provenienze da Amburgo.

FRANCIA

Parigi, 23 — A schiarimento chiestemi sulla notizia lanciata alla Società Generale, aggiungo che il Tribunale della Senna ha dichiarato, su domanda di alcuni azionisti, la nullità della Costituzione della Società per mancanza di alcuni prescritti di legge, non ammettendo ai reclamanti alcun danno od interesse.

La questione è ora in appello. Intanto la Società prosegue, come in passato, le sue operazioni.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(S) **Berlino**, 23, 4.20 pom. — In seguito agli articoli della *Nord. Allg. Zeitung* e della *Koeln. Zeitung* e di altri giornali a favore del compromesso fra il governo ed i partiti della riforma militare, i capi dei socialisti invitano i capi dei partiti ad intervenire personalmente ed adoperarsi per scongiurare l'approvazione del progetto militare sotto la forma di un compromesso. Essi sviluppano nel piccolo principe ereditario l'interesse per la marina, egli frequenterà il ginnasio di Kiel, come l'imperatore suo padre ha frequentato quello di Bonn.

L'imperatore gli ha comperato un podere a Forstock, ove il principe ereditario abiterà.

Le due grandi fabbriche d'armi Krupp ad Essen, e Loewen a Magdeburgo, sono fuse.

(S) **Berlino**, 23, 11 pom. — L'ufficioso *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dice ora che il Governo rifiuta il compromesso coi partiti della riforma militare.

La *Germania* replica che lo scioglimento del Reichstag aumenterà indubitabilmente il numero dei socialisti. Il Centro sarà indefettibile.

Il processo di Xanten.

(S) **Berlino**, 23, 5.20 — Telegrafano da Francoforte che, in seguito alle voci corse nei giornali — e comunicatevi a suo tempo — secondo le quali lo scalpellino Wesendrup ha confessato di essere l'autore dell'assassino del ragazzo a Xanten, le autorità di polizia di Francoforte hanno telegrafato a quelle di Xantea chiedendo informazioni, essendosi, come è noto, Wesendrup reso latitante.

Le autorità di Xanten hanno confermato pienamente l'autenticità di quelle voci ed hanno diramato i mandati d'arresto.

STATI BALCANICI

(S) **Bucarest**, 23. — *Senato.* — Si approva, con 62 voti contro 4, il trattato di commercio fra la Rumania e l'Inghilterra.

AMERICA

(S) **Buenos-Ayres**, 23 — Ebbe luogo un importante Consiglio dei ministri, al quale assistette pure il ministro dell'Argentina a Santiago, e nel quale si discussero le relazioni della Repubblica Argentina con quella del Chili.

S. U. D'AMERICA

(S) **Washington**, 23. — Il Congresso è stato prorogato fino al 4 gennaio prossimo.

Borse e Mercati

Roma, 23 dicembre 1892.

Il cattivo contegno del mercato parigino non poteva non ripercuotersi anche sulle Borse italiane. Non pertanto i nostri corsi hanno sufficientemente resistito con mantenuto calmo e in chiusura relativamente sostenuto.

La Rendita varì da 96,85 a 96,70.

Le Generali da 338 reagirono per poco a 336 per chiudere 337,50 a 338.

Il Mobiliare scambiato da 500 a 499 chiude 503 denaro.

Le Condotte ebbero discreti affari a 375 e 373. Quasi senza variazione i valori ferroviari: Mediridionali 659 — Mediterranee 540

Banca Romana 965 — Immobiliari 130 — Omnibus 178 — Risanamento 145 a 142 e poi ultime 143 — Acque 1170 — Gas 373.

Cambi invariati: Francia 103,80 — Londra 25,89.

Ore 6.30 — Rendita 96,65 a 96,62 — Generali 337 — Mobiliare 503 a 504 — Meridionali 658 1/2 — Mediterranee 540 — Condotte 372 — Immobiliari 130 — Omnibus 177 — Risanamento 145 — Banca Romana 965 — Acqua Marcia 1170 — Gas 372.

BORSE ITALIANE. — 23 dicembre 1892.

N. B. — I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	96 75	96 60	96 77	96 75
id. fine	—	96 87	96 92	— —
Az. R. Nac.	1260	—	1255	— —
Mobiliare	502	—	502	501 —
B.Generale	—	337 —	—	—
ferr. Meridi.	540	541	540	— —
Mediterr.	659	659	658	660
B.di Torino	—	—	437	—
Cred. Tor.	—	—	—	—
» Meridi.	—	—	—	—
B. Sconto	—	—	92	—
Soc. Imm.	—	—	—	131 —
Tiberina	—	—	98	—
Fond. Ital.	—	—	—	—
Servous.	—	—	—	—
Nav. Gen.	323	324	—	—
Ses. Veneta	—	—	96	—
Raff. Sarc.	228	226	—	—
Ob. ferr. 3 %	—	296	—	—
id. Merid.	—	304	—	—
fond. B. 4 1/2	—	490 50	—	—
» 4 %	—	496 50	—	—
» 3. Paolo	—	—	507 50	—
Francia vista	103 80	103 87	103 82	103 74
Berlino id.	128 37	128 27	—	—
Londra a 8m	26 11	—	25 91	25 90

Parigi, 23 3,8 p.

	Apertura	Chiusura	Rialzo	Ribasso
franc. 3 0/0 amm.	97 90	97 90	—	—
» 3 0/0 perp.	97 52 (a)	96 87	—	97 85 (c)
» 4 1/2 0/0	104 95	104 60	—	—
Italiane 5 0/0	93 05 (b)	92 72	—	93 97 (d)
turca	21 37 21 30	21 35	21 50	—
spagnuola	63 1/2	63 58	—	63 1/2
russe nuova	79 50	79 1/2	—	—
portoghese	23 1/2	22 1/2	—	23 —
ungheresi	—	96 75	—	96 1/2
Egiziano 6 0/0	—	497 1/2	—	—
Banca di Parigi	—	650	—	—
Banca di Sconto	—	140	—	—
Banca Ottomana	—	578 1/2	—	582 81
Credito Fondiario	982	987	—	—
Azioni di Suez	—	3641	—	—
Azioni Panama	—	86	—	—
Lotti Turchi	—	8550	—	8900 8925
Ferr. Meridion. ital.	—	625	—	—
sull'Italia	—	3 1/2	—	—
su Londra	—	25 18 3/4	—	—
su Madrid	—	—	—	—
sull'Argentina	—	—	—	—

(a) 96 70 96 80 96 90 97 27 96 87 96 97
(b) 93 22 93 20 92 72 92 95 93
(c) 97 85 97 80 — (d) 93 10 93 05

Vienna, 23 migliore — **Londra**, 23 chiusura

	22	23		23	23
Mobiliar.	312 25	312	Lit.Cons.	97 3/8	97 3/8
Rend.aust.	116 —	116 10	Italiana.	92 1/8	92 1/8
id. ung.	97 75	97 80	Turca	21 1/8	21 1/8
M.d'oro	9 57 1/2	9 58	Egiziano	99 —	99 1/8
C.Londra	120 15	120 30	Germania.	58 1/16	58 —
			Argento.		

Vers. alla S. d'Inghilt. st. 8,000 Ritirata st.

Berlino, 23 debole — **Sconto ufficiale**

	22	23	SAGGIO	
Italian. a.	92 25	92 —	Italia	5 per 0/0
fine m.	92 10	91 50	Francia	3 1/2 p. 0/0
Mediter.	103 70	103 60	Inghilterra.	3 per 0/0
Rubio	202 90	202 50	Germania.	4 per 0/0
C. 83 m.	20 25	20 23	Belgio.	3 1/2 p. 0/0

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 23 dicembre, ore 4,15 pom. [org.] sparitora.

Cotoni. - Vendite probabili del giorno . . Balle M. 8000
Importazioni del giorno . . . . . " 6000
TENDENZA: ferma

Nuova, 22 dicembre, ore 4,06 [org.] sparitora.

Cotoni - Vendite effettive. . . . . balle M. 900
TENDENZA riservata per f. dicembre 10.56

Cuba - Zucca good average - Vendite sacchi M. 9000
TENDENZA calma. Prezzo per f. mese L. 82,

Zucchero - Vendite del giorno . . . . . Quintali
TENDENZA: Infestas per fine prossimo . . . .

Fabbriche per fine scorsa . . . . . L.
TENDENZA: Infestas per fine prossimo . . . .

New-York, 23 dicembre Petrolio R. Wine . Fr. 6 45
Filadelfia . . . . . " 6 45

Pontigi, 23 dicembre, ore 4,30 pom.

GRANI	FINE MESE	PROSS.	TENDENZA
Frumento prima marza.	17	60	17 60	ferma
Avena	16	25	16 25	sostenuta
Farine di sette	43	75	43 75	sostenuta
Spiriti	43	75	43 75	debole
Zucchero bianco	105	—	106 —	

PIETRO ARUNETTI, gerente responsabile.

Ciò detto, Nicodemo prese il giovanotto pel braccio, lo spinse fuori, e restò solo con la sorella presso l'infermo.

Wally non aveva più ripreso conoscenza, e giaceva in preda alla febbre, col collo gonfio e le membra rigide e indolenzite.

Marianna e Nicodemo si accorsero subito che la ragazza aveva dovuto prendere un terribile raffreddore, reso più grave da un eccesso di stanchezza, e le prodigarono tutte le cure possibili.

Leandro frattanto, vagava per casa inquieto e incapace a qualunque occupazione.

Tutte le volte che qualcuno usciva dalla camera dell'ammalata, egli domandava premurosamente notizie.

Ah, come l'avrebbe curata lui volentieri!

Verso sera vinto dalla tristezza, egli prese la sarabina ed uscì.

Il tempo si era un po' rasserenato e permetteva star fuori, ma dopo pochi istanti il giovinotto tornò indietro e chiamò Nicodemo.

— Vieni a vedere — diss' egli meravigliato — c'è un avvoltoio sul tetto : è una magnifica bestia, e se ne sta tranquillo e senza paura quasi fosse di casa.

— Dici davvero? — esclamò Nicodemo.

— Guarda tu stesso — riprese Leandro conducendo suo fratello al di fuori. Eccolo là appollaiato: ci osserva senza neppure muoversi. Che bellezza ! E dire che non si può tirare. Ci sarebbe da dar l'anima al diavolo !

— E perchè non si può tirare? — ribattè Nicodemo.

— La detonazione potrebbe scuotere troppo la ammalata. Non è possibile.

— Caccialo — disse allora il fratello — poi cercha di seguirlo e tira da lontano, in modo da non farti sentire.

— Pa ! Pa ! — fece Leandro lanciando una palla nel nero all'animale per mestiero in fuga.

L'avvoltoio aperse le ali e gettò un grido, ma senza spiccare il volo: e dopo aver svolazzato un momento tornò ad appollaiarsi pacificamente sul tetto.

— Ah! ma è prodigioso! Non vuole andarsene: si direbbe che è addomesticato.

— Parecchie volte ancora tentarono mandarlo via, ma tutto fu inutile.

— Sarà stregato! — soggiunse Leandro facendosi il segno della croce.

Però l'avvoltoio non sembrò commuoversene affatto: evidentemente non aveva nulla di comune col diavolo.

— Ho idea — disse Nicodemo — che egli sia ferito all'ala e non possa volare. In ogni caso non ha l'aria di voler far male ad alcuno. Lasciamolo lassù fino a che cadrà da se stesso.

— Pare davvero mezzo morto e si potrebbe, penso, prenderlo con le mani.

Leandro corse a cercare la scala, l'appoggiò contro il muro e salì con precauzione.

L'uccello lo lasciò tranquillamente avvicinare.

Il giovinotto si tolse di tasca il fazzoletto e vollegli gettarglielo sulla testa ; ma l'animale cominciò ad adoprare il becco con tanta energia che egli si affrettò a battere in ritirata.

Nicodemo scoppiò a ridere.

— Che ne dici Leandro? Hai imparato bene il modo di prendere gli avvoltoi con le mani?

— Non so davvero che razza di bestia sia quella ! — disse Leandro con malumore.

— Aspetta un poco tu là in alto, e vedrai se troverandoti altrove che qui riuscirai a fuggire.

— Via, via, domattina sarai più fortunato e potrai dargli la caccia, se pure non sarà già volato lontano o se non lo troverai morto sul tetto.

La notte intanto era venuta.

Marianna disse che doveva preparare la cena al marito e volle tornare e casa.

I due fratelli rientrarono, e Nicodemo andò nella dispensa a prendere pane e formaggio pel pasto della sera.

Leandro approfittò della sua assenza e alzato pian piano il saliscendi della porta che metteva in commicazione la stanza ove si trovava con la camera di Nicodemo, gettò attraverso l'uscio socchiuso uno sguardo a Wally.

Ella dormiva di un sonno tranquillo e profondo nel caldo e morbido letticciuolo del maggiore del Klotz.

Al molle abbandono di tutta la persona che si disegnava nettamente sotto le coltri, si vedeva chiaro quanto sollievo ella provasse cosi.

— Che Dio ti aiuti, poverina, che Dio ti aiuti! — bisbigliò Leandro richiudendo premurosamente la porta, all'udire il passo del fratello.

Questi rientrando con la provvista per la cena trovò il giovinotto innocentemente seduto sulla panca presso il focolare.

— Per stanotte va bene — disse Nicodemo. Benedetto non c'è ed io potrò dormire nel suo letto accanto a te, ma domani come si farà ?

— Oh, se è per me io non bo bisogno di letto — risponde prontamente Leandro. Io dormirò volentieri su questa panca o nel fienile : è perfettamente lo stesso. Se qualcuno deve incomodarsi per amor di cotei che è là dentro, a me tocca la preferenza.

— Padrone, se ciò ti fa piacere. Solamente va a dormir nel fienile : questa panca mi sembra troppo vicina alla camera dell'ammalata. Tu mi comprendi non è vero ?

— Sì, sì — disse Leandro mordendo il suo formaggio quasi fosse stato un pomo acerbo.

La camera da letto dei due giovani Klotz era proprio di faccia a quella di Nicodemo, che si cacciò nel letto dell'assente accanto a Leandro.

Molte volte nella notte il brav'uomo si alzò per andare ad ascoltare all'uscio di Wally e sapere come se la passasse.

La fanciulla delirava e Nicodemo l'intese distintamente parlare di un avvoltoio.

— Ah — pensò egli — Anche la ragazza avrà veduto l'animale venendo qui e lo spavento gliene dura ancora.

L'indomani prestissimo, molto prima dell'ora di colazione, Nicodemo mise nuovamente alla porta l'insistente Leandro.

Questi non rientrò che verso mezzogiorno.

— Ebbene come va l'inferma? — fu la sua prima domanda.

— Sempre lo stesso. Non riprende affatto la conoscenza e delira continuamente, dice che è perseguitata e che la vogliono prendere.

Leandro si grattò l'orecchia.

— Allora sarà impossibile tirare. Figurati che l'avvoltoio è ancora sul tetto !

— Tu scherzi ?

— Dico davvero: stamane uscendo non l'aveva riveduto e pensavo fosse volato via : l'ho cercato per tre ore nei dintorni, ma invano. Tornando a casa ecco che lo trovo tranquillamente appoiato sul tetto.

— In verità che essendo superstiziosi, il fatto darebbe pensiero !

— Certo : lo si direbbe quasi un tiro d'una figlia del Murzoll.

— Buon giorno ! — salutò improvvisamente una voce grossa e un po' rauca.

Era Benedetto, il secondo fratello, che ritornava dal suo viaggio.

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

L'autunno è la stagione in cui l'organismo umano deve fortificarsi per essere bene apparecchiato a sopportare i rigori del prossimo inverno ; quindi è in autunno che le eure tonico-ricostituenti sono più utili e necessarie.

Il Rigeneratore o cloro-fosfolattato di manganese, calce e ferro rappresenta da solo la migliore cura completa tonico-ricostituente perchè contiene tutti gli elementi più essenziali che costituiscono l'umano organismo, quali il ferro, il fosforo, il manganese, la calce, ecc. ecc. La deficienza di essi produce anemia, cloronemia, oligeomia, debolezza, impotenza, scrofola, rachitide, osteomalacia, catarri gastro enterici, ecc. ecc. Quindi il **Rigeneratore** giova certamente in tali malattie, perchè quasi sempre coesiste una digestione lenta e stentata e gl'infermi dicono che se digerissero bene starebbero sani. Allora la calce anche fosfata ed il ferro anche lattato non giovano bensì aumentano i disturbi digestivi. Il **Rigeneratore** ne contiene sei grammi a flacon in forma liquida digeribilissima ed oltremodo piacevole.

Se vi sentite deboli per eccessivo lavoro o per altre sofferenze, se digerite male usate subito il RIGENERATORE Lombardi e Contardi.

Costa L. **3** il flacon e per posta L. **3,75.** Quattro flacons si spediscono nel Regno per L. **12** senz'altra spesa direttamente dalla fabbrica **Lombardi e Contardi — Sarno.**

DEPOSITI in Napoli, Farmacia Quercia 16 ; in Milano, Carlo Erba ; in Torino, Giovanni Toria, Via Roma, 2 ; in Firenze, Cesare Pegna e figli ; in Venezia, Farmacia Erith, Campol Canciano ; in Bologna, G. Bonavia e C., in Roma, Colonnelli e Bordoni, Corso Vittorio Emanuele, 16 ; in Taranto, Farmacia Papaleo, ed in tutte le altre Farmacie che sono autorizzate a farne richiesta per avere il deposito della specialità.

Volete la Salute??? LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE

Felice Bisleri

Via Savona, 16, **MILANO** (fuori P. Genova)

Succursale - MESSINA

Filiale - **BELLINZONA** (Svizzera)

Padova, 9 febbraio 1891.

Egregio signor Bisleri,

Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei Liquore FERRO-CHINA posso assicurarla d'averne sempre conseguito vantaggiosissimi risultamenti. Con tutta stima e rispetto

Suo devotmo
A. dott. DE GIOVANNI
prof. di Patologia nell'Univers. di Padova.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

Deposito e rappresentanza in Roma e provincia, Giov. Elli. Piazza S. Nicola de' Cesarini N. 5, Roma.

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per Cto

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA *in più di 25* **cent. 8 cad.** — 25 parole Lire nove.

GIARDINO D'INFANZIA per bambini d'ambo i sessi da 2 a 8 anni. Vicolo Due Macelli. Locale salubrissimo, cure materne, istruzione secondo i programmi governativi. 310

PIAZZA MONTE D'ORO 127. Il Banco Prestiti fa operazioni su oro, argenti, polizze del Monte, biancheria al 3 per 0/0, oggetti a disposizione per 6 mesi. Anzi 29 d'esercizio. 313

FRANCOBOLLI Il sottoscritto desidera acquistare francobolli antichi, specialmente di Toscana, Piemonte, Napoli, Sicilia, Romagna, Parma, Modena ecc. ecc. di preferenza se attaccati per intiero. Come acquista collezioni di pregio. Pio Fabri, 86 Piazza di Trevi, Roma. 315

AFFARE ECCEZIONALE Vendesi per sole Lire 48,000 casa in Roma, Bianco Campo Marzio, costruzione solida, tutta fatta, rendita oltre L. 6400. Dirigersi Via Frattina 114. 283

FARMACIA d'affittarsi, antica, accreditata nel centro di Roma e disponibile da vendersi nel quartiere Esquilino, dirigersi Via Gesù, 87, studio Ciampi. 309

MATRIMONIO Signorina onesta di sana costituzione fisica, di buona posizione finanziaria, desidererebbe unirsi in matrimonio con un impiegato governativo anche vedovo con figli, dai 40 ai 50 anni. Scrivere ferma in posta A. B. Roma. 312

VENDESI CASA posizione centralissima prossima al Corso. Occasione eccezionale. Impiego sicuro. Grandi facilitazioni pagamento. Per informazioni dirigersi studio avv. Grifi, Via Teatro Valle 7.

IMPIEGO ONORIFICO per persone distinte che non abbiano rischio e cui utile non inferiore a L. 300 mensili. Dirigersi avv. Anserini, posta ferma Roma. 337

UN ETRANGER demande des chambres meublés près de la Station ou rue Nationale. Adresse X. ferme en poste. 337

D'AFFITTARSI.

IN VIA POLI 25 d'affittarsi subito la Galleria Fotografica con tutti gli accessori e due eleganti quartieri al piani 2. e 4. Dirigersi al portiere.

FUORI PORTA PORTESE 22 di fronte Stazione Piazza di Marmo, interno alla Piazza, lasciato per cessazione uso arte e vigna. Rivolgersi per le trattative, Prefetti 46 p. 2. 228

NOBILI APPARTAMENTI Al palazzo Corso V. Emanuele, 213 primo piano, si affittano in parte la piazza del Gesù. N. 2 e N. 10 vani con ascensore. Esposizione a mezzogiorno. All'amministrazione odonali locali per uso ufficii. 326

VIA CORSI fuori Porta del Popolo, vastissimi locali per uso di laboratorio e magazzino. Le chiavi dal portiere Via Corsi N. 11. 314

CENTRO DI ROMA Piazza Rotonda, angolo Via, lasti, mezzanari tappezzeria cc. — Prezzi eccezionali.

PIANOFORTE E MANDOLINO nuovissimi vendonsi anche rateatamente. Vendesi un bell'Stagno nero e oro e specchi, stima credesene poco sulla imperiale. Via del Leone 19 p. 2. Visibile dalle 9 alle 3.

COL 1° GENNAIO Locali terreni e cantine attuale osteria Via Capo le Case N. 1 e nuova Via Capo le Case N. 7 con ingresso anche dal portone accanto. Per trattative dirigersi quarto piano N. 9. 316

APPARTAMENTO di dieci camere comprese due cucine, tre ingressi e due scale, d'affittarsi anche in due quartieri separati, al 2. piano del Palazzo in Piazza S. Nicola a Cesarini N. 3. Rivolgersi al portiere. 283

VIA PORTA SALARIA 6 piano terzino. Elegantissimo appartamento di 6 vani, servibile anche per ufficio. Altro alloggio di 4 camere ed ascensore piano, esposto a mezzogiorno, ascensore.

PALAZZO ROCCAGIOVINE Fuori Traione. Affittansi appartamenti di prima piano, mobiliati e semibiliati. Grande locali terreni. Bottega Via Carrozze 2. Scuderia Piazza Farnese 44.

APPARTAMENTO di 5, 6 e 7 camere e cucina con acqua, acqua Marcia e portiere, via della Pigna, 19 piano terzo, nonchè camera mobiliata con ingresso libero. 320

VIA S. VENANZIO 13 presso San Marco. 5 camere, cucina - 7 camere, terrazza, cucina, acqua, gas, portiere, vasche, cantina, prezzo modico. 326

DA AFFITTARE il primo piano nobile del Palazzo Borghese per uso di abitazione, e gli altri vasti locali per uso di Circoli, Società, Signole ecc. Dirigersi all'avv. Adolfo De Bosis, Palazzo Borghese.

VIA FIRENZE N. 10 p. p. di fronte al Teatro Costanzi. Elegante quartiere di sette camere, due con due grandi sale) cucina, terrazza e cantina. Espostione a levante e pieno mezzogiorno. Scala di lusso. Prezzo L. 80 mensili. 306

CINQUE CAMERE cucina, cantina, ingresso indipendente, acqua, gas, portiere, vasche, cantina, prezzo modico. Via Vecchia 9 piano primo presso Piazza Navona. Trattative Giovedì Venerdì 16 p. 4. 325

II^a CATEGORIA *25 parole* cent. 75 — *in più di 25* cent. 3 cad.

GRAN MAGAZZINO Vini genuini di Sicilia, Bianco, rosso e rosato, Marsala, Moscati, Marsala Fresni modicissimi. Via Urbana 144. 307

BALLOTTAGGIO VINO DI VELLETRI per famiglia. Soldi 17 il fiasco, L. 8 il quartarolo. Chi lo gusta la preferisce sempre. Rivendtori, per 30 litri la trovereste migliore di tutti a Campo Marzio 75. Telefono. 207

NON BEVETE MARSALA Da 15 anni una sicura fortuna. Intero alla portata di tutte le borse. Non v'è modico che non indichi il mio magazzino se i suoi malati hanno bisogno di Marsala